

Milano Musica
Associazione per la musica contemporanea
Bilancio di Missione 2023_2024_2025

SOMMARIO

STORIA, CRITICITÀ E PROSPETTIVE DI MILANO MUSICA	2
SINTESI DEI DATI DI PROGRAMMAZIONE E DI PUBBLICO 2019-2025	4
32°, 33° E 34° EDIZIONE DEL FESTIVAL MILANO MUSICA (2023-2025)	
32° Festival Milano Musica <i>AZIONI FUGGITIVE 2023</i>	6
33° Festival Milano Musica <i>L'ASCOLTO INQUIETO 2024</i>	11
34° Festival Milano Musica <i>FRANCESCO FILIDEI. FIORI, TEMPO, RESPIRO 2025</i>	16
EDUCATIONAL. PROGETTI DIDATTICI E PROGRAMMAZIONE SPECIFICA 2023-2025	21
PROGETTO MUSICA IN CARCERE	23
Seconda Casa di Reclusione Milano-Bollate.....	25
Carcere San Vittore Reparto giovani adulti	28
Istituto penale minorile Cesare Beccaria	29
MILANO MUSICA E <i>CONSTRUINDO COM A MÚSICA</i> (2022-2025)	31
GESTIONE E DATI ECONOMICO-FINANZIARI	33
RICONOSCIMENTI DELLA CRITICA MUSICALE - PREMIO “FRANCO ABBIATI”	37
DATI IN APPENDICE	
Ampliamento e qualità dell’offerta (2019-2025)	39
Elenco commissioni di nuove opere (2019-2025)	40
Collaborazioni e coproduzioni nazionali e internazionali	43
Diversificazione delle sedi	45
Estratti della rassegna stampa 2023-2024-2025	
32° Festival Milano Musica <i>AZIONI FUGGITIVE 2023</i>	46
33° Festival Milano Musica <i>L'ASCOLTO INQUIETO 2024</i>	48
34° Festival Milano Musica <i>FRANCESCO FILIDEI. FIORI, TEMPO, RESPIRO 2025</i>	51

STORIA, CRITICITÀ E PROSPETTIVE DI MILANO MUSICA

Milano Musica svolge da anni un ruolo di prim'ordine nella valorizzazione della creatività musicale contemporanea, con uno scarto significativo rispetto al settore musicale italiano e nonostante l'assenza di politiche strutturali di sostegno alla creazione a livello nazionale.

Fondata nel 1992 da Luciana Pestalozza, l'Associazione Milano Musica è nata con lo scopo statutario di **“realizzare una presenza nel campo della musica contemporanea e concorrere allo sviluppo di nuove forme espressive”**, ovvero far vivere il ricchissimo repertorio della musica d'oggi e del Novecento, svolgendo l'importante funzione pubblica di sostegno alla nuova musica e di apertura a nuovi pubblici.

L'Associazione progetta e organizza ogni anno in collaborazione con il Teatro alla Scala il **Festival Milano Musica**, manifestazione internazionale di musica contemporanea con una programmazione complementare rispetto alle tradizionali linee artistiche di associazioni concertistiche, orchestre sinfoniche e teatri. Il Festival affianca ai capolavori del passato le esperienze che, attraverso generazioni diverse, dai maestri del Novecento storico a quelli del secondo dopoguerra, ai più giovani, hanno aperto ampi spazi alla creatività musicale, e programma abitualmente i migliori interpreti italiani e internazionali specializzati nel repertorio contemporaneo, selezionando direttori, solisti e gruppi in relazione alle peculiarità delle scelte artistiche.

Dal 2013 al 2025, in 13 anni, la programmazione ha incluso 119 prime assolute e 103 prime italiane, di cui 34 commissioni e 28 co-commissioni internazionali con partner europei quali Biennale Musica di Venezia, GMEM – Marseille, Philharmonie de Paris, Radio France, Festival ManiFeste_Ircam-Centre Pompidou, Festival d'Automne (Francia), NOW Festival Philharmonie Essen (Germania), Warsaw Autumn, Casa da Música di Porto, Wigmore Hall, Huddersfield Contemporary Music Festival.

Nel triennio, si è ulteriormente **consolidato il ruolo nazionale e internazionale di Milano Musica** nella promozione della creatività contemporanea, con proposte complementari rispetto all'offerta musicale e culturale italiana. Nel 2024 **Cecilia Balestra**, direttrice dell'Associazione, è stata nominata **Chevalière de l'ordre des Arts et des Lettres** dal Ministero della Cultura francese.

Nel 2025, grazie alla nuova opera di **Francesco Filidei**, *Il nome della rosa*, e alla programmazione del concerto inaugurale del 34° Festival Milano Musica il giorno precedente la prima dell'opera al Teatro alla Scala, il Festival ha catalizzato l'attenzione di pubblico, stampa e operatori internazionali, rafforzando il suo posizionamento in ambito internazionale. Inoltre, a settembre 2025 sono stati assegnati il premio Cremona Musica per la composizione a Francesco Filidei, per l'opera *Il nome della rosa*, e il premio Abbiati del Disco a Stefano Gervasoni per *De Tinieblas*, presentato in prima assoluta nell'ambito del 31° Festival Milano Musica 2022 con l'SWR Vokalensemble, diretto da Yuval Weinberg, e Ircam. Altrettanto efficace è stata la promozione della circuitazione internazionale delle nuove opere, con conseguente ampliamento del numero di ascoltatori. A titolo esemplificativo, tre concerti del Festival 2025 sono stati replicati presso prestigiose istituzioni europee – tra cui il Festival Manifeste dell'Ircam di Parigi, la Cité de la Musique e Rai NuovaMusica – mentre le co-commissioni in programma per il 2025 sono state riprese o verranno presentate presso le sedi dei co-committenti, quali musica

viva, Philharmonie Essen, Orchestre National de Lille, Wiener Konzerthaus, Basel Symphony Orchestra, Bayerischer Rundfunk/musica viva, WDR.

Con riferimento agli obiettivi specifici di promozione dei linguaggi del contemporaneo i dati comparativi degli ultimi sette anni mostrano un progressivo ricambio generazionale del pubblico della musica d'arte.

Non succede solo qui [alla Biennale di Venezia 2025]. Il desiderio di esserci a tutti i costi per la musica contemporanea vale anche altrove. È finita l'era delle sale deserte, la comunità elitaria, il concetto di cultura riservata, difficile, pensosa. Lo dimostra Milano Musica, ormai oggetto di culto.

Carla Moreni – Il Sole 24 Ore, 26 ottobre 2025

Nel 2023, con il Festival *Azioni Fuggitive* il gesto di apertura e di vitalità innovativa della programmazione è stato simbolicamente reso manifesto da *Eine Brise, Flüchtige Aktion für 111 Radfahrer* (Una brezza, azione fuggitiva per 111 ciclisti, 1996) del compositore argentino Mauricio Kagel. Il programma ha anche stimolato **un atteggiamento curioso e propositivo del pubblico**

tradizionale rispetto ai nuovi repertori, pubblico che ha partecipato con convinzione all'edizione 2023, nella quale si è riscontrato un **incremento delle presenze rispetto al 2022 del 20%**. L'attenzione verso le nuove sperimentazioni, il cui rischio culturale è stato condiviso con successo con il pubblico, il connubio con musica, arte, performance e moderne tecniche digitali, sono stati gli elementi fondamentali sui quali ha puntato l'attività promozionale del festival.

Nel 2024, con il Festival *L'Ascolto inquieto*, il totale delle presenze dei giovani under 35 si è attestato a 2.075 spettatori (dato comprensivo di biglietti e abbonamenti), di cui **1.370** tra studenti e docenti delle scuole Secondarie di Secondo Grado, Università e Accademie d'Arte che hanno partecipato a percorsi formativi. Complessivamente, il **pubblico del Festival under 35** corrisponde a circa il **28% delle presenze totali (pari a circa 7.500)**, come evidenzia la tabella alla pagina successiva.

Nel 2025, con il Festival *Francesco Filidei. Fiori, tempo, respiro*, il totale delle presenze under 35 si è attestato a circa 1.742 spettatori (dato comprensivo di biglietti e abbonamenti, **equivalente al 24% delle presenze totali** agli appuntamenti a pagamento, pari a **6.607**) di cui **1.345** tra studenti e docenti delle scuole Secondarie di Secondo Grado, Università e Accademie d'Arte, che hanno partecipato a percorsi formativi.

SINTESI DEI DATI DI PROGRAMMAZIONE E DI PUBBLICO 2019-2025

	<u>2019</u>	<u>2020</u>	<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>	<u>2024</u>	<u>2025</u>
Festival Milano Musica	28° Festival Luca Francesconi. Velocità del tempo con <i>Quartett</i> di Francesconi alla Scala	29° Festival Caminantes Festival interrotto dal DPCM del 24 ottobre	30° Festival D'un comune sentire	31° Festival Suoni d'ombra	32° Festival Azioni fuggitive	33° Festival L'Ascolto Inquieto	34° Festival Francesco Filidei <i>con Il nome della rosa</i> di Filidei alla Scala
Numero di concerti	24	11*	26	28****	25	28	28
Presenze complessive	10.546	1.057**	6.700***	5.500	7.000	7.500	7.829
Presenze concerti a pagamento	10.146		6.105	5.255	6.607	7.313	7.136
di cui studenti	900	123	750	1.100	1.500	2.075	1.742
abbonati	245	94%	114	120	142	110	125
occupancy media	76%		74%	60%	72%	65%*****	72%
Convegni			Due giornate (anche in streaming) <i>Claudio Abbado e il nuovo</i>				

- *Della programmazione originaria del Festival, che comprendeva 13 concerti, 4 sono stati realizzati dal vivo con una prova generale aperta, 4 in live streaming e 3 in registrazione audio-video.
- ** Dato riferito alle presenze per i concerti dal vivo.
- *** La differenza di presenze complessive tra il 2021 e il 2022 è strettamente legata alla circostanza per cui nella prima annualità i concerti al Teatro alla Scala sono stati tre, tutti sinfonici, mentre nel 2022 è stato programmato un concerto sinfonico e uno per quartetto d'archi.
- **** È indicato il numero dei concerti a pagamento con C1 intestati a Milano Musica (25) e agli altri partner (3).
- ***** Il calo complessivo dell'occupancy è sostanzialmente legato ai dati relativi ai concerti all'Auditorium di Milano e al Conservatorio (nella Sala Verdi, con un progetto dedicato ai giovani musicisti).

Dal 2010 Milano Musica ha esteso la propria missione statutaria a progetti in cui la **musica è strumento di sviluppo sociale** e, in qualità di partner di Music Fund per l'Italia, promuove la formazione professionale nella riparazione e manutenzione di strumenti musicali e nel sound engineering nei paesi in via di sviluppo e in particolare in Mozambico. In questo contesto, Milano Musica è promotrice e partner – insieme a A.G.A.P.E. Onlus, Ministero della Cultura del Mozambico, Comune di Milano, Diapason – del progetto pluriennale **“Costruire con la musica 2022-2025 – Nuove pratiche per lo sviluppo socioeconomico: la Musica diventa un fattore di potenza capace di sostenere e valorizzare l’imprenditorialità e l’occupazione, in particolare giovanile, l’innovazione sociale ed una crescita economica sostenibile”**, in corso di realizzazione grazie al sostegno assegnato dall’AICS – Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Parallelamente, a livello locale, l’Associazione ha diversificato le attività attraverso la creazione di progetti didattici ideati e realizzati sulla base dei nuovi linguaggi musicali. Il progetto ***Play to express yourself - Musica come strumento di inclusione sociale 2021-2022***, in partenariato con Fondazione Antonio Monzino e SONG Onlus, ha promosso laboratori dedicati a carceri e scuole delle zone periferiche di Milano. Con il progetto ***Play to express yourself – meeting each other through music***, ideato da Milano Musica e da A.G.A.P.E. ETS, presentato nel 2021 su bando del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, vinto nel 2024 e avviato a giugno 2025, è stato possibile proseguire e ampliare la programmazione di attività didattiche tra Roma e Milano, rivolte a scuole di diversi ordini e gradi e a gruppi di giovani in condizioni socioeconomiche critiche, mettendo al centro la musica come linguaggio universale e inclusivo. In particolare, a seguito del successo dell’iniziativa *Musica in carcere* presso l’**Istituto penale minorile “Cesare Beccaria”**, realizzato in partenariato con la Fondazione Monzino e con il sostegno della filiale italiana di Mitsubishi Electric, **a partire dal 16 settembre 2025 è stata avviata un’attività continuativa** nell’ambito del progetto *Play to express yourself*. Questa nuova fase coinvolge i ragazzi del gruppo dell’**“Accoglienza”** in due appuntamenti settimanali fino all’estate del 2026. Le attività, dedicate all’apprendimento della pratica degli strumenti a percussione, consolidano e integrano l’offerta musicale già attiva all’interno dell’Istituto. Le lezioni mirano a promuovere il dialogo interculturale tra i giovani e la loro capacità di ascolto reciproco, attraverso la pratica musicale di gruppo, trasformandosi in spazi di scoperta individuale e collettiva, anche grazie all’improvvisazione. Infine, per il triennio 2023-2025 è in corso il progetto ***Musica in Carcere***, con attività presso la Casa di reclusione di Bollate, il Carcere di San Vittore e l’Istituto penale minorile Beccaria.

Nonostante il Festival Milano Musica sia riconosciuto come la principale istituzione italiana privata impegnata nella proposta di nuova musica, con un livello qualitativo e quantitativo pari alla Biennale Musica di Venezia, l’Associazione risulta strutturalmente fragile e in balia delle incertezze economico-finanziarie dettate dai ritardi nelle assegnazioni e nelle erogazioni dei contributi pubblici e privati.

32°, 33° E 34° EDIZIONE DEL FESTIVAL MILANO MUSICA (2023-2025)

32° Festival Milano Musica *AZIONI FUGGITIVE* 2023

Der Kaiser von Atlantis è tornata a vivere, pur solo in forma di concerto, come ultimo appuntamento di Milano Musica, sabato 10 giugno, cantata ed eseguita (benissimo) da allievi del Conservatorio nella Sala Grande. Il progetto [...] è un gioiello finale di un **festival che Milano Musica può mettere in cornice come uno dei migliori nei suoi trentadue anni di vita. Dopo questa esperienza sarà difficile chiudere il ventaglio delle indagini e delle sorprese che il pubblico chiede a un festival di musica contemporanea e di cui Milano ha sempre bisogno.**

Cult Week, Carlo Maria Cella – 14 giugno 2023

Il titolo del 32° Festival Milano Musica “Azioni fuggitive” si ispira a un lavoro di Mauricio Kagel *Eine Brise, Flüchtige Aktion für 111 Radfahrer* (Una brezza, azione fuggitiva per 111 ciclisti, 1996) concepito per un ampio gruppo di ciclisti, che suonano piccoli strumenti a percussione su un percorso organizzato. L'azione fuggitiva ideata da Kagel – e messa in scena in prima italiana con la partecipazione di Simone Beneventi e in collaborazione con Ciclobby – ha rappresentato un valore simbolico di apertura e di vitalità del Festival che Rai5 ha ben documentato nello Speciale *Visioni* dedicato al Festival stesso (30'), andato in onda il 21 giugno 2023, in prima serata, in occasione della Festa europea della Musica. <https://www.raiplay.it/video/2023/06/Visioni-Azioni-fuggitive-Milano-Musica-P-30e82cd9-ff05-4d6b-a8e7-4e4152b5f38b.html>

Il programma si è sviluppato, **dal 5 maggio al 10 giugno 2023**, attorno alla personalità artistica di alcuni grandi compositori del XX secolo, come **György Ligeti, Bruno Maderna, Iannis Xenakis, Tōru Takemitsu, Bernd Alois Zimmermann**, messi in dialogo con compositori di oggi, di diverse generazioni, italiani e stranieri, tra cui **Giorgio Battistelli, George Benjamin, Maurilio Cacciatore, Márton Illés, Enno Poppe, Salvatore Sciarrino, Martin Smolka, Dmitri Kourliandski**.

Con oltre **20 appuntamenti** di concerti di musica sinfonica, da camera, elettronica e video, performance dedicate ai bambini, il 32° Festival Milano Musica ha presentato **12 prime esecuzioni assolute e 16 prime in Italia**, di cui **2 commissioni e 2 co-commissioni** di Milano Musica, e si è concluso riscontrando un incremento di pubblico complessivo del 27% rispetto all'anno precedente.

La programmazione del **32° Festival Milano Musica *AZIONI FUGGITIVE*** ha inteso perseguire i seguenti **obiettivi**:

- **Offrire alla città di Milano un progetto culturale forte** che riaffermi la necessità della creazione musicale, sollecitando e coinvolgendo il pubblico, in particolare delle giovani generazioni, in una dimensione di fruizione rigorosa e libera allo stesso tempo;
- **Sostenere l'unicità della fruizione dal vivo** offrendo un programma articolato e inclusivo grazie alla scelta di sedi e di organici artistici e all'originalità dei programmi musicali;

- **Rafforzare le relazioni con e per la città di Milano**, anche attraverso la programmazione di: tre giornate di concerti alla Fabbrica del Vapore, con l'installazione nel Locale ex-Cisterne di una camera acustica per migliorare la qualità dell'ascolto; un concerto a Palazzo Reale; una Piano Lesson dedicata a George Benjamin in collaborazione con Piano City Milano; vari appuntamenti dedicati alla scoperta del mondo delle percussioni in occasione del "Festival delle bambine e dei bambini" promosso da Comune di Milano. Grazie alla stagione favorevole, nel 2023 inoltre è stata promossa una performance pubblica partecipativa insieme a FIAB Milano Ciclobby, che ha visto il coinvolgimento di un centinaio cittadini / performer lungo un percorso disegnato intorno a luoghi simbolo della città di Milano, come l'Arco della Pace e l'Arena Civica, Piazza del Cannone del Castello Sforzesco;
- **Rafforzare le relazioni con istituzioni musicali e culturali nazionali e internazionali** anche attraverso una strategia di programmazione e co-produzione pluriennale;
- Portare a Milano gruppi e artisti stranieri per **consolidare gli scambi internazionali**;
- Rafforzare le **strategie di promozione culturale per un maggiore coinvolgimento del giovane pubblico**;
- Rafforzare le **strategie di comunicazione e marketing per ottenere risultati di rilevanza internazionale** se comparati ad analoghi Festival di musica contemporanea in Europa;
- **Ampliare le azioni in cui la musica è strumento d'inclusione sociale** negli istituti penitenziari e nelle scuole periferiche di ogni ordine e grado;



DA SINISTRA: QUARTETTO CIBELE, QUARTETTO DIANTHUS, QUARTETTO ERIDÀNO, QUARTETTO KANDINSKY, PIRELLI HANGAR BICOCCA 5 MAGGIO 2023;
ORCHESTRA SINFONICA DI MILANO, AUDITORIUM DI MILANO 18 MAGGIO 2023;
ERIK BERTSCH, FABBRICA DEL VAPORE 28 MAGGIO 2023.

©MUNARI | STUDIO HANNINEN

Nella prospettiva del Festival 2023, la **ricerca tra i nuovi linguaggi della creatività contemporanea** si traduce anzitutto nella **costruzione di nuove modalità di ascolto**. Tale obiettivo è stato perseguito attraverso percorsi molteplici: nella **proposta in luoghi tradizionali di repertori di rarissimo ascolto dal vivo**, come per *Jonchaies* di Xenakis per 109 musicisti al Teatro alla Scala con l'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai diretta da Michele Gamba; **nell'uso di spazi non convenzionali** come per l'inaugurazione in Pirelli HangarBicocca; **nella scelta e nell'accostamento di repertori e autori; nella volontà di creare nuovi spazi del contemporaneo** riunendo interpreti e compositori, come nei tre giorni in Fabbrica del Vapore; **nella preferenza per brani che innovano la relazione fra la musica e il pubblico, per la loro stessa forma e organico strumentale**. Si pensi a lavori come *Ausstrahlung* di Maderna, presentato nella nuova edizione critica con l'Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Tito Ceccherini, con la partecipazione di Monica Bacelli, e come *Wald* per quattro quartetti di Poppe, presentato all'inaugurazione in Pirelli HangarBicocca, in collaborazione con la Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, insieme a due brani di due giovani compositrici Giulia Lorusso e Justè Janulité per lo stesso grande organico, oppure nei concerti dell'ottetto di contrabbassi Ludus Gravis a Palazzo Reale, con brani di Stefano Scodanibbio, Sofija Gubajdulina, e una prima esecuzione assoluta di Salvatore Sciarrino.

Due gli appuntamenti al **Teatro alla Scala**.

Il violinista Francesco D'Orazio, con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, guidata da Michele Gamba, ha presentato in prima in Italia *Schnur* per violino e orchestra di Poppe accanto a grandi lavori orchestrali di Zimmermann e Xenakis. Il celebre SWR Vokalensemble diretto da Yuval Weinberg ha debuttato al Piermarini, dopo la prima di *De Tinieblas* di Stefano Gervasoni lo scorso anno nella Chiesa di San Marco, presentando due prime esecuzioni italiane di Smolka e Illés insieme

a *Lux Aeterna* e *Die Drei Phantasien nach Friedrich Hölderlin* di Ligeti nel centenario della nascita. I programmi sono stati trasmessi in diretta da Rai Radio3, il primo da Torino per Rai Nuova Musica e il secondo dal Teatro alla Scala per il festival. In anteprima a entrambi i concerti, in un breve recital nel Ridotto dei Palchi A. Toscanini, il violoncellista Michele Marco Rossi ha dialogato con gli autori in programma.



ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RAI
TEATRO ALLA SCALA 7 MAGGIO 2023
©Munari | Studio Hanninen



LES PERCUSSIONS DE STRASBOURG
TEATRO ELFO PUCCINI 15 MAGGIO 2023
©Munari | Studio Hanninen

Le percussioni sono state protagoniste al **Teatro Elfo Puccini** con Les Percussions de Strasbourg, in un programma "giapponese" attorno alla metafora della pioggia, e con Ars Ludi, vincitore del Leone d'Argento alla Biennale di Venezia 2022, in un percorso attorno alla musica di Battistelli. Le iniziative dedicate al mondo delle percussioni si sono rivolte anche ai ragazzi con i concerti-laboratorio diretti da Daniel Kollé alla Fabbrica del Vapore, nell'ambito del "Festival delle bambine e dei bambini".

Gli appuntamenti in collaborazione con **MEET Digital Culture Center** hanno legato passato e futuri, con la proiezione di *Metropolis* di Fritz Lang, capolavoro del cinema muto con la nuova colonna sonora performativa elettroacustica del collettivo Edison Studio in prima assoluta, in collaborazione con Ravenna Festival, e con la performance elettroacustica del ciclo della *Trilogia dei folletti* di Cacciatore con Syntax Ensemble, artist-in residence 2023-2024.



EDISON STUDIO, MEET 11 MAGGIO 2023
©Munari | Studio Hanninen



MATTEO CESARI, FABBRICA DEL VAPORE 26 MAGGIO 2023.
©MUNARI | STUDIO HANNINEN

La Fabbrica del Vapore, in quanto **spazio del contemporaneo musicale**, ha ospitato tre giorni di concerti solistici e cameristici in cui prestigiosi musicisti si sono alternati con monografie e novità, di cui l'integrale dell'opera per pianoforte di George Benjamin è stata registrata e trasmessa da Rai Radio3.

Grazie alla stretta collaborazione con il **Conservatorio G. Verdi di Milano**, il Festival ha incluso la produzione di *Der Kaiser von Atlantis. oder Die Tod-Verweigerung* di Viktor Ullmann.

Mercoledì 21 giugno 2023, Milano Musica, in collaborazione con Fondazione Antonio Carlo Monzino, ha festeggiato la **ricorrenza europea della Festa della Musica** con un emozionante momento musicale nella **Rotonda del Carcere di San Vittore**, tenuto nel pomeriggio dal docente e dai detenuti partecipanti al corso di percussioni organizzato nei mesi precedenti, e con un concerto serale alla **Casa di Reclusione di Milano Bollate**, dove si sono esibite la band interna del carcere Freedom Sound e la cover band Dr. Feelgood.

I due concerti hanno rappresentato un momento di chiusura simbolica del Festival nella giornata del 21 giugno, che ha visto in prima serata televisiva la trasmissione su Rai 5 di Visioni, puntata speciale dedicata proprio alla 32° edizione del Festival Milano Musica, **AZIONI FUGGITIVE**.

Tale positiva conclusione del Festival 2023 è stata strettamente legata alla **strategia di rafforzamento delle attività sul fronte sociale ed educativo**, con interventi in contesti svantaggiati e proposte progettuali nelle scuole, in particolare periferiche, e nelle carceri, nei mesi precedenti e con una presentazione del programma ai docenti a partire dall'autunno 2022.

32° Festival Milano Musica Azioni Fuggitive (5 maggio - 10 giugno 2023)

25 concerti sinfonici e cameristici, musica elettronica e video, tra i quali 6 concerti partecipati dedicati ai ragazzi, 1 progetto musicale partecipativo, 2 incontri

PIÙ DI 7.000 PRESENZE COMPLESSIVE (compresi gli appuntamenti gratuiti)

+27% rispetto al 2022 (5.500)

6.607 PRESENZE PER I CONCERTI A PAGAMENTO

+26% rispetto al 2022 (5255)

72% OCCUPANCY MEDIA

+12% rispetto al 2022 (60%)

6 CONCERTI SOLD OUT

3 CONCERTI REGISTRATI DA RAI RADIO3, 2 TRASMESSI IN DIFFERITA, 1 TRASMESSO IN DIRETTA

Speciale *Visioni* dedicato al 32° Festival Milano Musica (30') trasmesso in prima serata su Rai 5 il 21 giugno 2023 <https://www.raiplay.it/video/2023/06/Visioni-Azioni-fuggitive-Milano-Musica-P-30e82cd9-ff05-4d6b-a8e7-4e4152b5f38b.html>

Nuova opera di Filidei //

142 ABBONATI

+18% rispetto al 2022 (120)

1.500 PRESENZE UNDER 35

di cui **831 STUDENTI** di Istituti secondari di II grado, Università e Accademie d'arte

21% DI PUBBLICO UNDER 35

53.371,50€ INCASSO PER LA VENDITA DI BIGLIETTI E ABBONAMENTI

+10% rispetto al 2022 (48.521€)

12 prime esecuzioni assolute e 16 prime esecuzioni in Italia

di cui 2 commissioni e 2 co-commissioni di Milano Musica (con Associazione Metamorfosi Notturme per il Festival *Musica in prossimità* e Ravenna Festival)

18 collaborazioni con istituti milanesi, nazionali e internazionali:

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Orchestra Sinfonica di Milano, Palazzo Reale, Pirelli Hangar Bicocca, MEET – centro internazionale di cultura digitale con il supporto di Fondazione Cariplo, Fabbrica del Vapore, Teatro Elfo Puccini, Ravenna Festival, Fondazione I Teatri Reggio Emilia, Casa del Quartetto, La Francia in Scena, SWR Vokalensemble, Conservatorio di Milano, Divertimento Ensemble, FIAB Milano Ciclobby, Song Sistema Lombardia, Fondazione Antonio Carlo Monzino, Piano City Milano

Alla fine, alla stagione 2024 avranno assistito 7.500 persone. I numeri sono rassicuranti ma ancor più interessanti le motivazioni. Spazi attraenti di per sé, come il Teatro alla Scala, è logico che alzino la percentuale di riempimento sala a più del 90%. Ma è **incoraggiante che i tassi di presenza del pubblico siano più alti** (fino all'85%, e al 76 % contando le due recite all'Auditorium) **quando in programma ci sono pezzi mai ascoltati. La missione di un festival contemporaneo è giusto questa.**

Il bilancio artistico merita il segno più grazie a una serie di eventi che hanno lanciato segnali di vivacità nel bilanciamento fra storia e novità, bilanciamento che Milano Musica sente il dovere di rispettare da quando è nato, 33 anni fa.

Carlo Maria Cella, *CULTWEEK* – 5 giugno 2024

Complessivamente la programmazione del **33° Festival Milano Musica *L'ASCOLTO INQUIETO*** ha inteso perseguire i seguenti **obiettivi**:

- **Offrire alla città di Milano un progetto culturale forte** che riaffermi la necessità della creazione musicale, sollecitando e coinvolgendo il pubblico, in particolare le giovani generazioni, in una dimensione di fruizione rigorosa e libera allo stesso tempo;
- **Favorire il ricambio generazionale del pubblico della musica d'arte**, promuovendo l'avvicinamento dei giovani alla musica, anche attraverso la programmazione di progetti che avvicinino la musica alle giovani generazioni e sensibilizzino un pubblico più ampio: uno spettacolo di teatro di figura dedicato a *Tierkreis* di Stochkausen al Teatro Menotti; concerti partecipativi alla scoperta del mondo delle percussioni dedicati a bambini e adolescenti, in occasione del Festival delle bambine e dei bambini promosso da Comune di Milano; una Piano Lesson dedicata a Marco Momi in collaborazione con Piano City Milano;
- **Innescare la curiosità del pubblico tradizionale condividendo il rischio culturale** legato ai nuovi repertori con istituzioni musicali del più alto prestigio artistico;
- **Rafforzare le relazioni con istituzioni musicali e culturali nazionali e internazionali** anche attraverso una strategia di programmazione e co-produzione pluriennale, in particolare attraverso i progetti condivisi con l'Ircam di Parigi e il Festival Manifeste, immediatamente successivo a Milano Musica;
- Rimuovere pregiudizi sul contemporaneo grazie al **raggiungimento di risultati positivi** in termini di programmazione e di pubblico **che possano essere presi ad esempio da altri soggetti attivi del settore** (ad esempio, la promozione di commissione di nuovi lavori con conseguente maggiore attenzione mediatica);
- Promuovere la sperimentazione di **nuove tecnologie audio e video** e lo scambio culturale tra compositori e visual artists, attraverso progetti specifici, nell'ambito della collaborazione con MEET Digital Culture Center e Ircam di Parigi;
- **Sperimentare e consolidare nuovi format di programmazione** come le performance installative all'Orto Botanico di Brera;
- **Promuovere la presenza di pubblici di diverse estrazioni sociali e culturali**, nel comune interesse per l'ascolto e la partecipazione agli spettacoli dal vivo, immaginando nuove possibili dimensioni di socialità aperta.
- Rafforzare le **strategie di promozione culturale per un maggiore coinvolgimento del giovane pubblico**;

Il **33° Festival Milano Musica L'ASCOLTO INQUIETO** ha riunito autori di diverse generazioni, attivi e riconosciuti a livello internazionale. Condizione del nuovo è l'apertura e la curiosità. Nella prospettiva del Festival, questo si traduce anzitutto nella costruzione

Thank you again so much for having us at Milano Musica this year – it was a wonderful experience from beginning to end. We're happy, the audience was happy and the composers especially.

Performing at Milano Musica – with its strong program and attention to great music – was a true privilege. We felt right at home and appreciated with our work.

Trio Abstrakt

di nuovi modi di ascolto, a cui si riferisce il titolo *L'ascolto inquieto*. Tale obiettivo è stato perseguito lungo percorsi molteplici: nell'uso di **spazi non convenzionali**, nella scelta e nell'**accostamento di repertori e autori**, in acustico e con elettronica, nella preferenza per **brani che innovano la relazione fra la musica e il pubblico**, per la loro stessa forma e per la disposizione e gli organici strumentali.

Il programma si è sviluppato, dal 23 aprile all'8 giugno 2024, attorno alla personalità artistica di alcuni grandi compositori del XX secolo, come Harrison Birtwistle, Fausto Romitelli, Iannis Xenakis, messi in dialogo con compositori di oggi, di diverse generazioni, italiani e stranieri, tra cui Franck Bedrossian, Silvia Borzelli, Pasquale Corrado, Matteo Franceschini, Giorgio Netti, Miharū Ogura, Alberto Posadas, Helena Tulve, Francesca Verunelli.

Con 28 appuntamenti concertistici di musica sinfonica, da camera, elettronica, video e teatro di figura per adulti e ragazzi, il 33° Festival Milano Musica ha presentato 7 prime esecuzioni assolute e 11 prime in Italia, di cui 1 commissione e 5 co-commissioni di Milano Musica, e si è concluso riscontrando un incremento di pubblico complessivo del 7% rispetto all'anno precedente e del 36% rispetto al 2022, anno di inizio del progetto qui rendicontato.

L'arco del festival si è aperto con un'anteprima dedicata a giovani e adulti, *Tierkreis* di **Karlheinz Stockhausen** nello spettacolo di teatro di figura di Luciano Gottardi con intermezzi elettroacustici al **Teatro Menotti**, e si è chiuso in **Pirelli HangarBicocca** e al **Conservatorio G. Verdi**, con due fondamentali lavori di **Fausto Romitelli**, le cui coraggiose scelte musicali hanno segnato la giovane generazione di compositori a livello internazionale: una nuova lettura della video-opera *An Index of metals* e le tre *Lessons of Professor Bad Trip*.

L'articolata **inaugurazione del Festival, al Ridotto dei Palchi del Teatro alla Scala**, ha proposto una nuova dimensione di ascolto: tre giorni in cui la tradizionale formazione del quartetto d'archi, con il **Quartetto Béla** per la prima volta ospite del festival in una prima esecuzione di Francesca Verunelli, è stata

Se la musica è lo specchio dei tempi, Milano Musica dei nostri tempi tiene desto l'ascolto da oltre 30 anni.

Giuseppina Manin – Corriere della sera

messa a confronto con nuovi organici cameristici, come il quartetto di saxofoni del **Sigma Project Quartet**, la combinazione saxofono-fisarmonica-contrabbasso del **Trio Feedback** o quella saxofono-percussioni-pianoforte del **Trio Abstrakt**, legati a una fioritura di nuove musiche, con prime esecuzioni di autori come **Alberto Posadas, Giorgio Netti, Silvia Borzelli, José Manuel López López, José María Sánchez Verdú, Helena Tulve, Marco Momi.**

I tradizionali due concerti al **Teatro alla Scala** hanno presentato grandi classici della nuova musica. Con **Iannis Xenakis** sono state protagoniste **Les Percussions de Strasbourg**, nel ciclo delle *Pléiades* e in *Persephassa*, che ha visto la spazializzazione dei sei interpreti nella sala del Piermarini. All'estremo opposto dello scatenamento nello spazio delle percussioni di Xenakis, la riflessiva concisione delle brevi pagine pianistiche di **György Kurtág** non a caso accostate all'ultima sonata di Schubert e a una novità per l'Italia della compositrice giapponese **Miharu Ogura** nel concerto del giovane pianista **Filippo Gorini**, realizzato **in collaborazione con la Società del Quartetto**.

Si è posta in dialogo con il pianoforte di Filippo Gorini la viola di **Geneviève Strosser**, in un programma che ha accostato *Trema* di Heinz Holliger ad altre pagine di György Kurtág, in cui il compositore raggiunge, ancora una volta, il massimo dell'espressione con i mezzi più minimali.

A vent'anni dalla scomparsa, la vitalità della musica di **Fausto Romitelli**, di cui il Festival ha programmato anche *Amok Koma* per ensemble ed elettronica, è stata accostata alle novità assolute di **Pasquale Corrado** e **Matteo Franceschini**, **co-commissionate con l'Ircam di Parigi**, prestigioso Istituto per la ricerca e la coordinazione acustica/musicale fondato da Pierre Boulez nel 1976, che ha ripreso immediatamente dopo il concerto dell'Ensemble Multilatérale al Festival Manifeste 2024, il 13 giugno 2024, nella Grande Salle de Centre Pompidou di Parigi.

Complessivamente, i concerti al Teatro alla Scala e in Pirelli HangarBicocca hanno raggiunto un'occupancy del l'89%.

A segnare ulteriormente il sodalizio con l'Ircam di Parigi, *Kinderszenen*, nuovo concerto per pianoforte e orchestra con elettronica di **Marco Momi**, omaggio ideale a Schumann, **co-commissionato insieme alla Biennale di Venezia e allo stesso Ircam**, e presentato in prima assoluta in coproduzione con l'**Orchestra Sinfonica di Milano** diretta da Michele Gamba, con Mariangela Vacatello al pianoforte.

A **MEET Digital Cultural Center**, *Nosferatu*, caposaldo del cinema espressionista di Wilhelm Murnau, è rinato in un lungo viaggio onirico grazie alla musica appositamente composta da Filippo Perocco per l'ensemble l'Arsenale.

Un particolare spazio è stato riservato a **Harrison Birtwistle**, il compositore scozzese che poco prima di Luciano Berio si è confrontato con la poesia di Paul Celan nel ciclo *Pulse Shadows* per soprano, quartetto ed ensemble, accostato all'integrale dei suoi quartetti per archi, affidati al **Quartetto Arditti**, con la partecipazione del soprano **Claron McFadden** e di **mdi ensemble**.

Ascolto inquieto, perché in dialogo con il mondo, con la volontà di portare la musica del Festival in luoghi inattesi, a creare nuovi spazi di ascolto per un nuovo pubblico: all'Orto Botanico di Brera *l'Eloge de la plante*, performance per voce ed elettronica di **Jean-Luc Hervé**, protagonista il soprano **Jeanne Crousaud**, è sconfinato in immaginari poetici e sonori vegetali; alla Sala Donatoni della **Fabbrica del Vapore**, con i **concerti partecipati per ragazzi a cura di Daniel Kollé**, percussionista e didatta, e la **presentazione di nuovi studi per una rappresentazione acustica della città**, in collaborazione con il Liceo Statale Musicale Carlo Tenca, i cui studenti hanno composto lavori di musica elettronica, liberamente ispirati a *Ritratto di città*. *Studio per una rappresentazione radiofonica* di Bruno Maderna e Luciano Berio



ALCUNI MOMENTI DEL 33° FESTIVAL MILANO MUSICA 2024 *L'ASCOLTO INQUIETO*
©MUNARI | STUDIO HANNINEN

33° Festival Milano Musica *L'ascolto inquieto* (23 aprile - 8 giugno 2024)

**28 concerti sinfonici e cameristici, musica elettronica e video,
teatro di figura per adulti e ragazzi, 2 concerti partecipati per bambini, 4 incontri**

CIRCA 7.500 PRESENZE COMPLESSIVE (compresi gli appuntamenti gratuiti) _ **+7%** rispetto al 2023 (7.000)

7.313 PRESENZE PER I CONCERTI A PAGAMENTO _ **+10,6%** rispetto al 2023 (6.607)

110 ABBONATI

28% DI PUBBLICO UNDER 35

su 7.313 presenze di pubblico pagante, **2.075 UNDER 35** _ **+7%** rispetto al 2023 (21%)
compresi 1.370 studenti di Istituti secondari di II grado, Università e Accademie d'arte

65% OCCUPANCY MEDIA

con l'89% complessivo per i concerti al Teatro alla Scala e in Pirelli HangarBicocca e il 76% complessivamente per i concerti con brani in prima esecuzione assoluta e in Italia

5 CONCERTI SOLD OUT

4 CONCERTI REGISTRATI E TRASMESSI IN DIFFERITA SU RAI RADIO3

79.990€ INCASSO PER LA VENDITA DI BIGLIETTI E ABBONAMENTI

+49,8% rispetto al 2023 (53.371,50€)

7 prime esecuzioni assolute e 11 prime esecuzioni in Italia

di cui 1 commissione e 5 co-commissioni di Milano Musica (con Ircam-Centre Pompidou, Françoise e Jean-Philippe Billarant, La Biennale di Venezia, NOW! Festival of Philharmonie Essen, GMEM Marseille, Philharmonie de Paris, Multilatérale, Quatuor Béla - Association L'Oreille Droite, Trio Abstrakt, Trio Feedback)

18 collaborazioni con istituti milanesi, nazionali e internazionali: Orchestra Sinfonica di Milano, Pirelli HangarBicocca, MEET - Digital Culture Center, Orto Botanico di Brera, Ircam - Centre Pompidou, Concours International de piano d'Orléans, Teatro Menotti, Teatro Elfo Puccini, Conservatorio di Milano, Società del Quartetto di Milano, Song Sistema Lombardia, Fondazione Antonio Carlo Monzino, Piano City Milano, Fabbrica del Vapore, Divertimento Ensemble, Liceo Statale Carlo Tenca, Nóva, Shake Edizioni

«Habemus», fumata bianca: il tempo dell'opera contemporanea è ricominciato. *Il nome della rosa* di Francesco Filidei al debutto in Scala, prima assoluta, segna un prima e un dopo nel teatro musicale del nostro tempo. [...] Gli applausi al compositore con un calore mai sentito. **Anche confermati nel concerto di apertura di Milano Musica, il Festival edizione numero trentaquattro, osato in monografica a Filidei e sotto il titolo promettente di *Fiori, tempo, respiro***: colto e creativo l'artista ha il dono di catturarti. Il suo *Requiem*, in prima italiana, può di diritto entrare in repertorio.

Carla Moreni, Il Sole 24 Ore, 4 maggio 2025

Con l'obiettivo generale di valorizzare la creatività musicale di oggi e di contribuire alla costruzione del patrimonio musicale di domani, il **34° Festival Milano Musica *Francesco Filidei. Fiori, tempo, respiro* 2025** ha inteso perseguire i seguenti **obiettivi specifici**:

- **consolidare e sviluppare il ruolo internazionale di Milano Musica** nella produzione e promozione della creatività contemporanea, con proposte complementari rispetto all'offerta musicale e culturale italiana;
- **rafforzare l'identità del Festival Milano Musica** in una proposta di qualità complementare rispetto all'offerta milanese e italiana, anche attraverso la proposta dei migliori ensemble europei, tenendo conto degli attuali sviluppi delle programmazioni di musica contemporanea promosse da vari ensemble milanesi (Divertimento Ensemble, Sentieri Selvaggi, mdi ensemble), delle attività di ricerca nel settore dell'elettronica promosse da Agon e delle proposte di approfondimento promosse da Nomus al Museo del Novecento; inoltre, il periodo primaverile della programmazione del Festival – consolidato con successo a seguito della pandemia – risulta complementare rispetto al Festival MiTo;
- **favorire la circuitazione delle nuove opere**, con conseguente ampliamento del numero di ascoltatori, grazie alle prime esecuzioni in altri paesi europei;
- **coinvolgere i giovani interpreti** in occasioni di formazione e sviluppo professionale, attraverso il dialogo diretto con i più affermati compositori di oggi;
- esplorare e condividere il **potenziale creativo degli scambi interculturali** tra popoli e tradizioni lontane;
- valorizzare e promuovere i **valori della creatività contemporanea**, come fulcro di politiche culturali innovative e lungimiranti, attraverso una sensibilizzazione di tutti i decisori pubblici e privati e degli operatori del settore musicale.

Fiori, tempo, respiro: il 34° Festival Milano Musica, incentrato sulla personalità artistica di Francesco Filidei, tra le più rilevanti e originali della sua generazione, è stato **realizzato in collaborazione con il Teatro alla Scala, in occasione della prima assoluta della nuova opera di Filidei, *Il nome della rosa***, su libretto tratto dall'omonimo romanzo di Umberto Eco, commissionata e prodotta dal Teatro alla Scala e dall'Opéra National de Paris, in coproduzione con il Teatro Carlo Felice di Genova.

Dal 26 aprile al 6 giugno 2025 con 28 appuntamenti concertistici sinfonici e da camera, musica elettronica, video, teatro musicale, proiezioni, incontri e approfondimenti di studio, il 34° Festival Milano Musica ha presentato **7 prime esecuzioni assolute e 13 prime in Italia, di cui 2 commissioni e 4 co-commissioni di Milano Musica**. I concerti al Teatro alla Scala e all'Auditorium di Milano sono stati registrati e trasmessi in diretta e in differita da **RAI Radio3**.

Rai5 ha inoltre dedicato al Festival 2025 lo speciale *Visioni - Fiori, tempo, respiro* (30'), come già avvenuto per il Festival *Azioni Fuggitive* nel 2023. Lo speciale è andato in onda domenica 22 giugno alle 17:40 ed è disponibile in streaming su RaiPlay (<https://www.raiplay.it/video/2025/06/Visioni---Fiori-tempo-respiro-73d91660-88b5-4332-abd3-f50da469de30.html>).

Se alla Scala non si trova più un posto per «Il nome della rosa», prima mondiale dal celebre romanzo di Umberto Eco firmato da Francesco Filidei, vuol dire che c'è vita oltre Puccini. Giustamente quindi Milano Musica, nata per far conoscere le nuove frontiere della contemporanea, dedica l'intero suo festival al talentuoso compositore pisano.

Giuseppina Manin – Corriere della Sera

Due sono stati gli appuntamenti del Festival al Piermarini. L'inaugurazione, il giorno precedente alla prima dell'opera, con l'**Ensemble Intercontemporain** e l'**Ensemble vocale Les Métaboles** diretti da **Léo Warynski**, è stata interamente dedicata alla musica di Filidei, e in particolare incentrata sull'intenso *Requiem* per coro e strumenti del 2020, in prima italiana e dedicato a Papa Francesco, in occasione della scomparsa del Pontefice.

Il successivo concerto dell'**Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai**, diretta da **Maxime Pascal**, ha presentato il *Cantico delle creature* per soprano e orchestra di Filidei, con la voce di **Anna Prohaska**, dedicataria del brano, e due concerti per violino interpretati da **Patricia Kopatchinskaja** in prima esecuzione: *Not alone we fly* di Aureliano Cattaneo –co-commissione Theater und Philharmonie Essen GmbH, Orchestre National de Lille, Wiener Konzerthaus con ORF Radio-Symphonieorchester Wien, Milano Musica – e *Tacet* di Stefano Gervasoni – co-commissione Milano Musica, Sinfonieorchester Basel, WDR, Orchestre Philharmonique de Radio France.

I concerti all'Auditorium di Milano, in coproduzione con l'**Orchestra Sinfonica di Milano**, hanno avuto al centro l'esecuzione in prima italiana del *Concerto per viola* di Filidei – co-commissione Bayerischer Rundfunk/musica viva e Milano Musica – con il violista **Antoine Tamestit**, sotto la direzione di **Tito Ceccherini**. Il concerto è stato registrato in differito e sarà trasmesso da Rai Radio3.

Il programma del Festival si è aperto naturalmente anche ad altre direzioni di ricerca e ha messo in costellazione il lavoro di Filidei con quello di autori del passato, più o meno recente, da Liszt a Debussy, Messiaen, Ligeti, Xenakis, oltre a Berio e Boulez, e del presente, con i quali l'artista è in dialogo.

Tra i contemporanei, sono stati presentati brani, spesso in prima italiana o in prima assoluta, di compositori e compositrici di differenti generazioni: da Georges Aperghis, Toshio Hosokawa e Salvatore Sciarrino a Stefano Gervasoni, Rebecca Saunders e Jean-Luc Hervé, ai coetanei (o quasi) Aureliano Cattaneo, Francesca Verunelli, Mauro Lanza, Noriko Baba, Daniela Terranova, Silvia Borzelli, Marco Momi e Vito Žuraj, ai più giovani Milica Djordjevic, Daniele Ghisi, Claudia Jane Scroccaro, Clara Iannotta e Mikel Urquiza.

Il **Quartetto Prometeo**, con *Notturmo sulle corde vuote* di Filidei accostato al *Notturmo* di Berio, il **Trio Catch** e il trio composto da **Nurit Stark** al violino, **Francesco Dillon** al violoncello ed **Emanuele Torquati** al pianoforte sono stati protagonisti al Ridotto dei Palchi del Teatro alla Scala, con la prima assoluta di *Una rosa* di Francesco Filidei, commissionato da Milano Musica.

È tornato a Milano Musica il flautista **Matteo Cesari**, con la partecipazione di **Andrea Biagini**, nella Chiesa di Sant'Angelo, con la prima assoluta della nuova versione del III volume dell'*Opera per flauto* di Salvatore Sciarrino.

Ha fatto il suo debutto al festival l'ensemble **Opificio Sonoro**, diretto da **Marco Momi**, in due concerti al Teatro Arsenale, con gli otto sketch in un atto de *L'Opera (forse)*, contraltare ironico alla prima scaligera, con **Federico Maria Sardelli** voce recitante, e un ampio repertorio di autori contemporanei.

Per festeggiare i cent'anni dalla nascita, il Festival ha proposto un omaggio a Berio con tutte le sue esperienze elettroniche a cura di **Tempo Reale**, con la regia del suono di **Francesco Gioni** e **Francesco Canavese**, mentre l'Ircam di Parigi e i **solisti dell'Ensemble Intercontemporain** sono stati protagonisti del concerto dedicato a Boulez, al Teatro Elfo Puccini. Dai due grandi maestri alla musica elettronica ed elettroacustica di oggi: in Pirelli HangarBicocca, un recital del contrabbassista **Florentin Ginot**, con prime esecuzioni di Iannotta, Filidei e

Durante i giorni del festival, la città diventa un palcoscenico aperto, dove teatri, chiese, spazi industriali e luoghi non convenzionali sono il crocevia di esperienze d'ascolto uniche. [...] Questa edizione è dedicata in particolare al compositore pisano Francesco Filidei e alla sua musica, non come semplice tributo, ma come punti di partenza per una riflessione più ampia sulla musica contemporanea e sulle sue ramificazioni, accostando grandi interpreti a giovani talenti, esecuzioni storiche a nuove commissioni, in un dialogo che abbatte i confini tra passato e presente.

Daniele Nava, Alberto Anhaus - ZERO

Scroccaro, è stato preceduto dalla prima assoluta del brano di musica elettronica *In the Dust of this planet* di Mauro Lanza, co-commissionata da Ircam-Centre Pompidou, Milano Musica e WDR.

Per la prima volta dal 2018, **Filidei** è tornato a esibirsi all'organo in un recital con opere di Berio, Liszt e Xenakis nella Chiesa di Sant'Angelo e successivamente in San Simpliciano con **Les Cris de Paris** diretti da **Geoffroy Jourdain**, con la prima italiana di *VicentinoOo* per coro a cappella di Francesca Verunelli. L'organo è stato protagonista nuovamente in Sant'Angelo con il recital di **Hampus Lindwall** e nel concerto di **Angela Metzger** con l'**Ensemble del Conservatorio G. Verdi di Milano**, a seguito di un lavoro di studio con lo stesso compositore e con alcuni solisti dell'Ensemble Intercontemporain.

L'installazione per voce ed elettronica di Jean-Luc Hervé, *Éloge de la plante*, dopo il successo del 2024, è stata replicata all'Orto Botanico di Brera, con il soprano **Jeanne Crousaud**, anche interprete, insieme al musicologo in scena **Marco Lenzi**, della prima esecuzione assoluta dell'integrale del Primo libro delle *Proesie* di Filidei su testi di Federico Maria Sardelli al Teatro Gerolamo.

In anteprima, sono state proposte le proiezioni dei due precedenti titoli operistici di Filidei: *Giordano Bruno* (2014) a Palazzo Invernizzi e *L'inondation* (2018) presso Institut Français Milano, entrambe precedute da una conversazione con il compositore.

A MEET Digital Culture Center sono state programmate le due proiezioni di *Inferno*, film muto del 1911 di Francesco Bertolini, Adolfo Padovan e Giuseppe De Liguoro, con la colonna sonora performativa di **Edison Studio**, nel segno della "contemporaneità" tra la *Commedia* dantesca e *Il nome della rosa* ambientato nel 1327.

Tra i vari momenti di incontro con il compositore, dal Conservatorio di Milano a Palazzo Invernizzi, la Giornata di Studi alla Biblioteca Braidense, curata da **Ingrid Pustijanac**, ha proposto spunti di riflessione sull'ampio catalogo presentato in questo festival: dal repertorio da camera ai brani per ensemble strumentale e vocale, dalle partiture grafiche per pianoforte del 1995-1996 al teatro musicale e ai più ampi lavori sinfonici degli anni recenti.



ALCUNI MOMENTI DEL 35° FESTIVAL MILANO MUSICA 2025
FRANCESCO FILIDEI. FIORI, TEMPO RESPIRO
©MUNARI | STUDIOHANNINEN

34° Festival Milano Musica *Francesco Filidei. Fiori, tempo, respiro*

(26 aprile – 6 giugno 2025)

28 concerti sinfonici e da camera, musica elettronica e video, teatro musicale, proiezioni, incontri e approfondimenti di studio

5 rappresentazioni de *Il nome della rosa* al Teatro alla Scala

CIRCA 7.829 PRESENZE COMPLESSIVE (compresi gli appuntamenti gratuiti)

7.136 PRESENZE PER I CONCERTI A PAGAMENTO

24% DI PUBBLICO UNDER 35

su 7.136 presenze di pubblico pagante, **1.742 UNDER 35**

compresi 1.345 studenti di Istituti secondari di II grado, Università e Accademie d'arte

72% OCCUPANCY MEDIA

con l'80% complessivo per i concerti al Teatro alla Scala e 11 concerti sold out, di cui quello del 2 maggio al Teatro alla Scala con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Maxime Pascal

2 CONCERTI TRASMESSI IN DIRETTA E 3 REGISTRATI E TRASMESSI IN DIFFERITA SU RAI RADIO3

Speciale *Visioni – Fiori, tempo, respiro* dedicato al 34° Festival Milano Musica (30') trasmesso su Rai 5 il 22 giugno 2025 <https://www.raiplay.it/video/2025/06/Visioni---Fiori-tempo-respiro-73d91660-88b5-4332-abd3-f50da469de30.html>

Nuova opera di Francesco Filidei *Il nome della rosa*, commissionata dal Teatro alla Scala e trasmessa su Rai 5 il 16 ottobre 2025 in prima serata <https://www.raiplay.it/video/2025/10/Speciale-Wonderland-I-nomi-della-rosa---14102025-c16579b6-7240-4d28-b169-6613e27f75ff.html>

Speciale *Wonderland: I nomi della rosa* dedicato all'opera di Francesco Filidei <https://www.raiplay.it/video/2025/10/Speciale-Wonderland-I-nomi-della-rosa---14102025-c16579b6-7240-4d28-b169-6613e27f75ff.html>

7 prime esecuzioni assolute e 13 prime esecuzioni in Italia

di cui 2 commissioni e 4 co-commissioni di Milano Musica (con Bayerischer Rundfunk/musica viva, Theater und Philharmonie Essen GmbH, Orchestre National de Lille, Wiener Konzerthaus, ORF Radio-Symphonieorchester Wien, Basel Symphony Orchestra, WRD, Radio France, Ircam-Centre Pompidou)

19 collaborazioni con istituti milanesi, nazionali e internazionali: Rai Orchestra, Pirelli HangarBicocca, Orchestra Sinfonica di Milano, MEET - Digital Culture Center, Conservatorio di Milano, AMAMI, Orto Botanico di Brera, Ircam - Centre Pompidou, Tempo Reale, Archivio Storico Ricordi, Biblioteca Nazionale Braidense, Grande Brera Milano, Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia, Fondazione Invernizzi, Teatro Arsenale, Teatro Elfo Puccini, Teatro Gerolamo, Song Sistema Lombardia, Fondazione Antonio Carlo Monzino

EDUCATIONAL. Progetti didattici e programmazione specifica 2023-2025

Se la classica tutta ha sofferto per il virus più anti-musicale della storia, la contemporanea ha rischiato anche di più. [...] «Abbiamo voluto trasformare l'incertezza della pandemia in opportunità moltiplicando le proposte, aprendoci sul fronte didattico e sociale» racconta a direttrice Cecilia Balestra. «La reclusione forzata ha stimolato la creatività dei compositori, ha ricordato l'urgenza di fare musica e di ascoltarla. Come dice Hölderlin, "Dove c'è pericolo cresce anche ciò che salva».

Giuseppina Manin, intervista a Cecilia Balestra, Corriere della Sera, 10.05.2021

Il Festival realizza ogni anno **un programma di attività collaterali progettato per la promozione e la formazione del pubblico**. Oltre a incontri con compositori, proiezioni, mostre e presentazioni, il Festival offre un'ampia proposta di progetti didattici rivolti a studenti di **Scuole Elementari, Medie di Primo e Secondo Grado, Università**. Come nel passato, la partecipazione del pubblico scolastico (Istituti Superiori, Università, Accademie d'Arte, Conservatori) è stata incentivata

tramite la scelta delle sedi dei concerti e la realizzazione di attività propedeutiche alla fruizione delle nuove musiche.

Dal 2010, e con l'eccezione del 2020 a causa delle limitazioni definite in seguito all'emergenza sanitaria, si registra una media di 850 presenze all'anno di studenti delle scuole Secondarie di Secondo Grado, Università e Accademie d'Arte, che hanno partecipato al Festival – con biglietti a € 5, anche al Teatro alla Scala – dopo aver preso parte a uno dei progetti didattici organizzati da Milano Musica. Con la fine dell'emergenza pandemica si è registrato un aumento del numero di studenti che hanno partecipato ai concerti, fino ad arrivare a 1.345 studenti nel 2025. La media post-pandemica dunque è di 913 studenti all'anno.

Complessivamente, il pubblico del Festival under 35 corrisponde a circa il 20% delle presenze totali.



Quando siamo entrati nella sala dello spettacolo mi sono accorto subito di non essere in un teatro normale: non c'era un palco e dei posti a sedere, bensì diversi cuscini su cui sdraiarsi e dietro delle sedie. Mi sono messo in prima fila sui cuscini. Quando lo spettacolo è iniziato mi sono quasi subito sentito catapultare dentro lo schermo, quasi come se fossi in un trip spazio temporale che continuava ad allargarsi e stringersi come una molla. All'inizio mi è parso stare in uno spazio liminale o backroom...

In data **27 maggio 2022 alle ore 18 presso il MEET Digital Culture Center**, in 62 tra studenti e docenti accompagnatori del LSS Leonardo da Vinci hanno partecipato alla performance audiovisiva con musiche di Bernard Parmegiani

STUDENTI DI SCUOLE SUPERIORI, ACCADEMIE E UNIVERSITÀ COINVOLTI IN PROGETTI DIDATTICI

2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
circa 900	sospensione dei progetti dedicati alle scuole	circa 750	circa 700	circa 830	circa 1370	circa 1345

Laboratori nelle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado

A partire dal 2022 e per tutto il 2023 gli studenti del Liceo Statale Musicale “Carlo Tenca” sono stati coinvolti nei laboratori musica elettronica liberamente ispirati a *Ritratto di città. Studio per una rappresentazione radiofonica* del 1954, tra i primi lavori di musica elettronica ed esperimento radiofonico di Bruno Maderna e Luciano Berio. I ragazzi infatti sono stati invitati a registrare i suoni della loro città e a realizzarne una rielaborazione elettronica, che è stata successivamente presentata pubblicamente il 26 maggio 2024, nell’ambito del 33° Festival Milano Musica, con il nome *Ritratti di città. Nuovi studi per una rappresentazione acustica della città*.

SINTESI PROGETTI DIDATTICI DEDICATI A SCUOLE E UNIVERSITÀ

- **Ascoltare il presente** (dal 2011 al 2025)
Laboratorio di critica musicale per gli studenti universitari
in collaborazione con l’Università degli Studi di Milano.
- **Ritratti di città. Nuovi studi per una rappresentazione acustica della città** (dal 2022 al 2023)
Laboratorio di musica elettronica
in collaborazione con il Liceo Statale Musicale Carlo Tenca, i cui studenti hanno potuto presentare i lavori esiti dal laboratorio nell’ambito del 33° Festival Milano Musica.
- **Nuovi Ascolti** (dal 2010 al 2019. Ripreso nel 2022 e continuato fino al 2025)
Progetto per la Scuola Secondaria di II grado,
in collaborazione con il Servizio Promozione Culturale del Teatro alla Scala.



GLI STUDENTI DEL POLITECNICO DI MILANO AL TEATRO ALLA
SCALA IN OCCASIONE DEL CONCERTO DEL 2 MAGGIO 2025

Il maestro Califano è stato capace di catturare l'attenzione dei ragazzi e di guidarli in percorso di riflessione e approfondimento che non si esaurirà con la partecipazione al concerto dell'HangarBicocca, ma li accompagnerà anche in futuro. I ragazzi si sono sentiti coinvolti in prima persona e sono stati molto contenti di aver avuto la possibilità di dialogare col maestro.

Margherita Frigerio – docente del Liceo Banfi

Da marzo 2020 l'Associazione ha riconosciuto come propria rilevante linea strategica per il futuro il rafforzamento dell'impegno sul fronte sociale ed educativo, con piani di intervento in contesti svantaggiati e con proposte progettuali nelle scuole e nelle carceri, e ancora oggi Milano Musica continua a portare avanti attività legate a questa mission, in particolare in collaborazione con la Fondazione Monzino

SINTESI PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE

- Attività continuativa al **Carcere minorile Beccaria**
- Settimana della musica al **Carcere minorile Beccaria**
- Educazione alla mondialità al **Carcere di San Vittore**
- Incontri e concerti presso il **carcere di Bollate**
- Collaborazione con l'**Associazione Aiutiamoli Onlus**

Progetto Musica in carcere

realizzato da Milano Musica e Fondazione Antonio Carlo Monzino

Marzo 2023 – Dicembre 2025

Il progetto 2023–2025 (34 mesi), realizzato da Milano Musica insieme alla Fondazione Monzino, ha sviluppato e ampliato, grazie al contributo di Mitsubishi Electric, Intesa Sanpaolo e, da giugno 2025, del Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nell'ambito del progetto *Play to express yourself*, le attività musicali già attivate in passato dalle due istituzioni, con la realizzazione di corsi e laboratori musicali rivolti e seguiti da circa 420 detenuti per i 34 mesi di progetto, in tre carceri del comprensorio milanese, **Seconda Casa di Reclusione Milano- Bollate, Carcere San Vittore, Istituto penale minorile Beccaria**, con una particolare rilevanza data ai minori e ai giovani adulti.

Il progetto ha sviluppato percorsi musicali e proposte differenziate in base alle esigenze manifestate dagli Istituti carcerari coinvolti fin dalla fase di progettazione, in funzione dei target e della differenziazione dei calendari di attività, fornendo sia un supporto ai giovani in situazione di fragilità grave (minorenni in stato detentivo e giovani adulti), sia percorsi funzionali alla riabilitazione ed inclusione sociale dei detenuti adulti.

La realizzazione di tutti i percorsi riabilitativi attraverso l'apprendimento musicale è avvenuta ed avviene grazie al contributo di docenti di strumento musicale, con la partecipazione di musicisti e didatti professionisti in particolare per quanto riguarda le attività legate agli strumenti a percussione. La disciplina richiesta per imparare a suonare uno strumento, la scelta di effettuare lezioni collettive e laboratori, l'attenzione ai rapporti docenti/discenti, costituiscono elementi chiave per la realizzazione di percorsi volti a rispondere alle esigenze del contesto, nella consapevolezza della necessità di sinergia con la pluralità di supporti e interventi predisposti per tali soggetti.

Alle **attività didattiche continuative** sono state accostate azioni e iniziative specifiche, in particolare la **valorizzazione della Sala Musica del Carcere di Bollate** e la realizzazione di **concerti in carcere**, con la partecipazione attiva dei detenuti-musicisti nei **saggi dei laboratori di percussioni** al carcere di San Vittore e nelle **performance della band "Freedom Sounds"** di Bollate.

Complessivamente il progetto "Musica in carcere" ha mirato a integrare le attività riabilitative già in essere presso i tre istituti carcerari milanesi coinvolti, nella convinzione della possibilità di miglioramento della qualità del tempo di reclusione e dei rapporti interpersonali attraverso la pratica musicale.

Tempi di realizzazione del progetto

Il progetto, previsto per la durata di 34 mesi, ha avuto inizio nel mese di marzo 2023 e si è concluso nel dicembre 2025, con i laboratori invernali di percussioni all'istituto Minorile Beccaria. Le attività (corsi, laboratori, concerti) hanno preso avvio come previsto nel marzo 2023. L'avvio del monitoraggio costante sia dell'andamento del progetto, sia dei risultati man mano conseguiti dai partecipanti, avviene a partire dal mese di aprile 2023, secondo un calendario condiviso con i maestri di musica, il coordinatore di progetto e gli educatori degli Istituti.

Beneficiari diretti e indiretti

Marzo 2023 – Settembre 2024

Beneficiari diretti: circa 155 detenuti (età, estrazione, cultura ed etnia variegata, specialmente Est Europa, Nord Africa) selezionati con le amministrazioni penitenziarie:

Il Casa di reclusione Milano-Bollate: 37 adulti;

Istituto minorile Beccaria di Milano: 66 ragazzi, di 14-25 anni;

Carcere San Vittore di Milano: circa 50 giovani adulti
di cui alcuni anche senza presenza continuativa

Inoltre, tra i beneficiari diretti, è possibile inserire tutto il pubblico di detenuti che ha partecipato ai concerti (con circa 150 detenuti spettatori per il concerto a Bollate del 21 giugno 2023 e circa 90 per il saggio-concerto a San Vittore del 21 giugno 2023).

Beneficiari indiretti: operatori/educatori e insegnanti di musica, educatori volontari del terzo settore (15 volontari), famiglie dei detenuti e complessivamente l'intera comunità carceraria. Per le esibizioni pubbliche della band: famiglie dei detenuti e pubblico generico.

Ottobre 2024 – Dicembre 2025

Beneficiari diretti: più di 260 detenuti (età, estrazione, cultura ed etnia variegata, specialmente Est Europa, Nord Africa) selezionati con le amministrazioni penitenziarie:

Il Casa di reclusione Milano-Bollate: 30 adulti;

Istituto minorile Beccaria di Milano: circa 140 ragazzi, di 14-25 anni;

Carcere San Vittore di Milano: circa 96 giovani adulti
di cui alcuni anche senza presenza continuativa

Beneficiari indiretti: operatori/educatori e insegnanti di musica, educatori volontari del terzo settore (15 volontari), famiglie dei detenuti e complessivamente l'intera comunità carceraria. Per le esibizioni pubbliche della band: famiglie dei detenuti e pubblico generico.

Seconda Casa di Reclusione Milano-Bollate

Marzo 2023 – Settembre 2024

Lezioni individuali e collettive – cadenza settimanale (pianoforte, percussione, basso)

Le lezioni collettive mirano a creare una realtà di gruppo e a promuovere il dialogo interculturale attraverso il confronto tra pratiche artistiche diverse, con il coinvolgimento di musicisti e artisti di tradizioni culturali differenti, dalla musica classica al pop e alla musica etnica.

- **LEZIONI DI PIANOFORTE** (corso attivo dal 2011) CON CADENZA SETTIMANALE

DETENUTI COINVOLTI NEL 2023: 7

DETENUTI COINVOLTI NEL 2024: 13

Docente: Laura Bove

Uno degli allievi pianisti è uscito dall'istituto nel mese di settembre per essere affidato ad una comunità. Gli psicologi hanno identificato nella pratica musicale un importante strumento riabilitativo e approvato il progetto che possa lavorare presso la Fondazione Monzino tutti i giorni a partire da settembre.

- **LEZIONI DI PERCUSSIONE E APPROFONDIMENTI INDIVIDUALI SECONDO LE ESIGENZE DEGLI UTENTI (DA MAGGIO 2023 A GIUGNO 2024) CON CADENZA SETTIMANALE**

DETENUTI COINVOLTI NEL 2023: 3

DETENUTI COINVOLTI NEL 2024: 4

Docente: Daniel Kollé

- **DA MARZO 2024, LEZIONI DI BASSO ELETTRICO E PROVE DEL REPERTORIO DELLA BAND “FREEDOM SOUNDS” CON CADENZA SETTIMANALE**

DETENUTI COINVOLTI: 10 ALL'ANNO

Docente: Margherita Carbonell

La docente Carbonell si esibisce anche nei concerti esterni con la band

Rispetto al 2023, la novità del 2024 è stato **l'avviamento del corso di basso elettrico** richiesto esplicitamente dai detenuti membri della Band Freedom Sounds, per perfezionare il loro livello artistico e performativo, e tenuto da Margherita Carbonell, con un esito molto rilevante per i detenuti che, oltre a una docente, hanno trovato un elemento fondamentale per la band.



I MEMBRI DELLA BAND FREEDOM SOUND INSIEME AI REFERENTI DEL PROGETTO MUSICA IN CARCERE NELLA SALA MUSICA DEL SECONDA CASA DI RECLUSIONE MILANO-BOLLATE

VALORIZZAZIONE DELLA SALA MUSICA e ottimizzazione delle attività.

Installazione di due condizionatori Mitsubishi nella Sala Musica e nella Sala registrazione attigua.

Introduzione di **nuovi strumenti musicali** (donazione di due chitarre e un pianoforte digitale Yamaha) e distribuzione del materiale didattico necessario per le lezioni di musica, con **inaugurazione il 7 giugno 2023** (ore 18).



PROVE MUSICALI PRESSO LA SALA MUSICA DEL SECONDA CASA
DI RECLUSIONE MILANO-BOLLATE

Grazie alla **donazione dei condizionatori Mitsubishi**, i musicisti/detenuti di Bollate hanno potuto avere, per la prima volta in assoluto, un ambiente adatto e confortevole per le prove, caldo d'inverno e fresco d'estate. La Sala Musica, così come la Sala di registrazione, sono diventati un punto di ritrovo molto importante, non solo per suonare, ma anche per momenti conviviali e di confronto.

Un altro aspetto rilevante, unico a livello storico, è che alcuni poliziotti, attratti dalla musica, e anche dalla nuova condizione confortevole della Sala

Musica, hanno iniziato a provare con i musicisti detenuti. L'ultimo concerto esterno della band "Freedom Sounds" del carcere di Bollate ha infatti coinvolto un agente della Polizia Penitenziaria che si è esibito in alcune canzoni accompagnato dai detenuti-musicisti, nel giugno 2024.

CONCERTI INTERNI ED ESTERNI

21 GIUGNO 2023, ORE 20, in occasione della **Festa della Musica**, presso la **Casa di Reclusione: concerto di un gruppo rock** che si è esibito insieme alla **Band interna Freedom Sounds**.

DETENUTI SPETTATORI E MUSICISTI COINVOLTI: circa **150**

16 DICEMBRE 2023, ORE 18, Casa di Reclusione di Milano-Bollate:

Concerto della Band interna al carcere Freedom Sounds per i mercatini di Natale

DETENUTI SPETTATORI COINVOLTI: circa **130**

I concerti della band Freedom Sounds fuori dall'Istituto sono proseguiti nella primavera del 2024:

20 aprile 2024 - Oratorio Regina Immacolata di Taccona, Muggiò

1° maggio 2024 - Oratorio Piazza San Giuseppe, Milano

31 maggio 2024 - Associazione Mutuo Soccorso, Cesano Maderno

20 giugno 2024 - Area Velodromo, Cesano Boscone

13 settembre 2024 – Oratorio di Limbiate

Ottobre 2024 – Dicembre 2025

Lezioni individuali e collettive – cadenza settimanale (pianoforte, percussione, basso)

Le lezioni collettive mirano a creare una realtà di gruppo e a promuovere il dialogo interculturale attraverso il confronto tra pratiche artistiche diverse, con il coinvolgimento di musicisti e artisti di tradizioni culturali differenti, dalla musica classica al pop e alla musica etnica.

- **LEZIONI DI PIANOFORTE** (corso attivo dal 2011) CON CADENZA SETTIMANALE

DETENUTI COINVOLTI: 10

Docente: Laura Bove

- **LEZIONI DI CHITARRA** CON CADENZA SETTIMANALE

DETENUTI COINVOLTI: 12

Docente: Clara Miraglia

- **LEZIONI DI BASSO ELETTRICO** CON CADENZA SETTIMANALE

DETENUTI COINVOLTI: 9

Docente: Margherita Carbonell

La docente Carbonell si esibisce anche nei concerti esterni con la band

CONCERTI INTERNI ED ESTERNI

I concerti della band *Freedom Sounds*

4 ottobre 2024 – Teatro La Campanella
Bovisio Masciago

26 novembre 2024 – Comunità Shalom, Brescia

1° marzo 2025 – Centro sportivo Carugo

27 marzo 2025 – Punto Groove, Arese

10 maggio 2025 – Casello San
Cristoforo, Milano

7 giugno 2025 – Velodromo
Cesano Maderno

8 giugno 2025 – Radio Popolare

26 giugno 2025 – Rescaldina

10 novembre 2025 – Teatro
Martinitt, concerto *Note di libertà*
della band Freedom Sounds, con
la partecipazione del gruppo
musicale Eugenio in Via Di Gioia

2 dicembre 2025 – Comunità
Shalom di Palazzolo s/Oglio (BS)



LA BAND FREEDOM SOUNDS DURANTE IL CONCERTO NOTE DI LIBERTÀ AL TEATRO MARTINITT, 10 NOVEMBRE 2025

Carcere San Vittore | Reparto giovani adulti

Ottobre 2022 – Luglio 2024

- **LEZIONI DI PERCUSSIONE DAL 2022 AL GIUGNO 2024 CON CADENZA SETTIMANALE**

DETENUTI (GIOVANI ADULTI) COINVOLTI NEL 2023:

13 (con interventi sporadici a rotazione di altri 10)

DETENUTI (GIOVANI ADULTI) COINVOLTI NEL 2024:

17 (con interventi sporadici a rotazione di altri 10)

Docente: Daniel Kollé

Le lezioni collettive mirano a creare una realtà di gruppo e a promuovere il dialogo interculturale attraverso il confronto tra pratiche artistiche diverse, con il coinvolgimento di musicisti e artisti di tradizioni culturali differenti, in particolare per gli strumenti a percussione.

- Realizzazione di **laboratori-concerto** come un'occasione didattica partecipata, nell'ambito della quale i detenuti, guidati dai musicisti, hanno la possibilità di intervenire e prendere parte all'esibizione di fronte a un piccolo pubblico composto di detenuti, educatori e operatori penitenziari. L'iniziativa è stata anche uno strumento per rendere partecipe il personale del carcere della valenza positiva della pratica musicale.

- Realizzazione di **concerti-saggi** dei laboratori di percussioni con la partecipazione di un ampio pubblico di detenuti:

21 GIUGNO 2023, ORE 10.30, in occasione della **Festa della Musica**

Concerto - saggio con 8 detenuti del laboratorio di percussioni e i docenti Daniel Kollé e Giuseppe Califano

DETENUTI E OPERATORI COINVOLTI COME SPETTATORI: circa 90

Ottobre 2024 – Dicembre 2025



LEZIONI DI PERCUSSIONE

CON CADENZA SETTIMANALE

96 DETENUTI (GIOVANI ADULTI)
COINVOLTI (con una media di 10 utenti
a incontro) da ottobre 2024 a dicembre
2025.

Docente: Daniel Kollé

Istituto penale minorile Cesare Beccaria

Luglio 2023 – Settembre 2024

“SETTIMANA DELLA MUSICA”: laboratori e performance musicali ogni mattina durante il periodo determinato, dove le percussioni diventano strumento di scoperta individuale e collettiva. L’iniziativa, realizzata per la prima volta nel 2021, ha nuovamente mostrato la sua validità nel 2022, ed è stata realizzata nel giugno 2023 (in tre giorni, per motivi organizzativi interni) e ampliata a due settimane nell’agosto 2024, grazie al contributo di Mitsubishi Electric.

10-11-12 LUGLIO 2023 (3° edizione, dal 2021)

LABORATORI DI PERCUSSIONE

DETENUTI COINVOLTI: 18

Docenti: Daniel Kollé, Matteo Savio, Giuseppe Califano, Gianluca Messina (in qualità di responsabile delle attività musicali interne)

26 AGOSTO - 6 SETTEMBRE 2024 (due settimane, 4° edizione, dal 2021)

LABORATORI DI PERCUSSIONE

DETENUTI COINVOLTI: 48

Docenti: Daniel Kollé, Matteo Savio, Gianluca Messina (in qualità di responsabile delle attività musicali interne) con la partecipazione di Laura Bove, Cecilia Balestra, Andrea Monzino, Martina Mariani.

Il laboratorio del 2024 avrebbe dovuto svolgersi in giugno, ma, a causa di disordini interni, si è dovuto posticipare dal 26 agosto al 6 settembre 2024, con la richiesta da parte dei responsabili dell’Istituto di prolungare i laboratori a due settimane. Considerando la difficile situazione attuale dell’Istituto, con gravi disordini e tentativi di evasione noti alla cronaca il 20 agosto e il 31 agosto, le attività si sono svolte con esiti straordinariamente positivi e alto livello di partecipazione tanto da far auspicare un consolidamento della collaborazione durante l’anno scolastico da approfondire con la dott.ssa Elvira Narducci, *Responsabile di Area Pedagogica*. Infatti, anche dopo la sommossa della notte di sabato 31 agosto, a parte l’interruzione di lunedì 2 settembre, il laboratorio è proseguito come pianificato. Rispetto alle annualità precedenti, la ripartizione dei giovani detenuti in piccoli gruppi e la continuità di lavoro sulle due settimane ha consentito di creare rapporti umani di fiducia reciproca con i docenti e gli operatori e, in particolare il gruppo dei ragazzi “Avanzati” ha conseguito risultati evidentemente soddisfacenti nel suonare insieme gli strumenti a percussioni. Alcuni ragazzi hanno mostrato particolare attitudine e interesse per la musica, anche grazie a pratiche pregresse nei paesi di origine, ed è allo studio un progetto che possa valorizzare tali elementi, rafforzarne l’autostima e renderli positivamente trainanti rispetto ai compagni.



IL PERCUSSIONISTA E DIDATTA DANIEL KOLLÉ
DURANTE IL LABORATORIO DI PERCUSSIONE
ALL’ISTITUTO PENALE MINORILE CESARE BECCARIA
DEL 2021

Dicembre 2024 – Dicembre 2025

“SETTIMANA DELLA MUSICA”: laboratori e performance musicali ogni mattina durante il periodo determinato, dove le percussioni diventano strumento di scoperta individuale e collettiva. Dopo l’ampliamento a due settimane nell’agosto 2024, grazie al contributo di Mitsubishi Electric, **per il 2025 è stato riproposto il laboratorio di percussione “Settimana della musica” per la prima volta con due appuntamenti, uno invernale (23-24-27-30-31 dicembre 2024) e uno estivo (dal 23 al 27 giugno 2025)**. Entrambi gli appuntamenti hanno visto la partecipazione di percussionisti e didatti di rilievo come già nel 2024. Il laboratorio si è svolto con esiti soddisfacenti riscontrando una evidente motivazione da parte dei giovani detenuti e, per questo, **i laboratori invernali sono replicati a dicembre 2025**.

23-24-27-30-31 DICEMBRE 2024

LABORATORI INVERNALI DI PERCUSSIONE

DETENUTI COINVOLTI: circa 30

Docenti: Daniel Kollé, Matteo Savio, con la partecipazione di Cecilia Balestra, Laura Bove, Andrea Monzino.

23 - 27 GIUGNO 2025 (4 giorni nella stessa settimana, 5° edizione, dal 2021)

LABORATORI DI PERCUSSIONE

DETENUTI COINVOLTI: 70

Docenti: Daniel Kollé, Matteo Savio, con la partecipazione di Laura Bove, Andrea Monzino, Sonia Bonazza, Martina Mariani.

22-23-29-30 DICEMBRE 2025

LABORATORI INVERNALI DI PERCUSSIONE

DETENUTI COINVOLTI: 50

Docenti: Daniel Kollé, Matteo Savio, Davide Bresciani, con la partecipazione di Cecilia Balestra e Martina Mariani.

Visto il successo dell’iniziativa presso l’Istituto Penale Minorile Beccaria, a partire dal 16 settembre 2025 è stata avviata **un’attività continuativa** – nell’ambito del progetto *Play to express yourself* – **che coinvolge i ragazzi del gruppo dell’Accoglienza** con



cadenza settimanale fino all’estate 2026. Le attività, dedicate all’apprendimento della pratica degli strumenti a percussione, consolidano e integrano l’offerta musicale già attiva all’interno dell’Istituto. Le lezioni mirano a promuovere il dialogo interculturale tra i giovani e la loro capacità di ascolto reciproco, attraverso la pratica musicale di gruppo, trasformandosi in spazi di scoperta individuale e collettiva, anche grazie all’improvvisazione.

MILANO MUSICA E COSTRUIENDO COM A MÚSICA (2022-2025)

Milano Musica è partner in Italia di Music Fund, organizzazione riconosciuta dalla Commissione Europea come “Best Practice in Culture and Development” che dal 2005 raccoglie strumenti musicali e promuove la formazione di esperti in liuteria e riparazione di strumenti nei paesi in via di sviluppo e nelle zone di conflitto.

Dal 2011 le attività si sono mosse con successo su questi due assi di intervento: già con la prima raccolta, dal titolo Costruire con la musica, oltre 700 strumenti sono stati donati a Music Fund e al Sistema Orchestre Giovanili in Lombardia, innovativo progetto di integrazione sociale basato sulla musica d’insieme; le iniziative di formazione professionale, in Haiti e Mozambico, si sono concretizzate in workshop locali e tirocini formativi nella riparazione degli strumenti ad arco e nel sound engineering, in Italia e in particolare a Cremona.

La più recente spedizione di strumenti musicali dall’Italia in Mozambico, giunta a Maputo nel 2019, ne ha destinati oltre 250, successivamente riparati e reinseriti nel nascente mercato locale, in un’ottica di economia circolare.

Il nuovo progetto *Construindo com a Música 2022-2025*, grazie alla forte rete dei partner coinvolti, estende l’impegno dell’Associazione in Mozambico segnando un importante cambio di passo, con un apporto rilevante di Milano Musica per il coordinamento dei partner istituzionali in Italia e degli associati italiani e internazionali (tra cui Music Fund, Les Percussions de Strasbourg, Fondazione Scuole Civiche di Milano), per il coinvolgimento di diversi esperti alla progettazione e realizzazione delle attività di sviluppo istituzionale e per il coordinamento degli interventi di formazione professionale.



Construindo com a Música (Costruire con la musica) pone al centro la musica come fattore di sviluppo socio-economico in Mozambico e nasce dalla collaborazione tra il MICULTUR, Ministero da Cultura e Turismo de Moçambique, A.G.A.P.E., associazione impegnata in vari Paesi in Africa e nel Mondo per il sostegno all’infanzia e ai giovani, e Milano Musica Associazione per la musica contemporanea.

Il Ministero della Cultura mozambicano, attraverso questa azione congiunta, che vede inoltre la partecipazione del **Comune di Milano**, con l’Ufficio Relazioni Internazionali e l’Area Spettacolo dell’Assessorato alla Cultura, e dell’Associazione Diapason Progetti Musicali, intende dare risposte concrete a due questioni strategiche per il paese: la necessità di promuovere l’impiego e l’auto-impiego tra i giovani mozambicani e quella di rendere più dinamico il settore culturale affinché possa esprimere a pieno il suo potenziale economico e sociale.

Il progetto, che è finanziato in modo decisivo dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), valorizza l’esperienza dei partner nel campo della cultura, con particolare riferimento al settore musicale, e nel campo dell’occupazione giovanile e si integra con le esperienze di capacity building nella cooperazione allo sviluppo già sperimentate in altri campi dal Comune di Milano.

Construindo com a Música si configura come un programma di intervento della durata di 36 mesi che ha perseguito i seguenti obiettivi:

SVILUPPO ISTITUZIONALE

Rafforzare le istituzioni pubbliche che si occupano di industrie culturali e creative in Mozambico, con particolare attenzione al settore della musica e delle arti dello spettacolo.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

Migliorare la formazione e il livello professionale del settore musicale dello spettacolo con particolare riguardo alla formazione tecnica e manageriale.

OCCUPAZIONE E IMPRENDITORIALITÀ

Promuovere la creazione di ecosistemi in grado di stimolare la nascita di nuove imprese, l'innovazione e la crescita di quelle esistenti nel settore delle industrie culturali e creative. Accompagnare il rilancio delle storiche case della cultura e la loro trasformazione in



FOTO DALLA MISSIONE A MAPUTO DI GIUGNO 2024

incubatori culturali, in particolare per il settore musicale, nelle province di Inhambane, Zambézia e Nampula.

Un ponte che collega il Mozambico e l'Italia, per sperimentare un modello progettuale - in futuro auspicabilmente traducibile in altre realtà e in altri paesi - in cui la formazione culturale è motore di nuove forme di sviluppo.

A seguito della missione in Mozambico del giugno 2025, il 21 giugno, in occasione della Festa della Musica, si è tenuto presso il Centro Franco Mozambicano di Maputo uno spettacolo di musica e danza nato dallo scambio artistico tra musicisti e danzatrici francesi e mozambicani. Questa performance rappresenta la prima tappa di un progetto più ampio, attualmente in fase di sviluppo, dedicato alla musica e alla danza, che troverà accoglienza in Italia nell'ambito di una futura edizione del Festival Milano Musica.



PERFORMANCE AL CENTRO FRANCO MOZAMBICANO DI MAPUTO, 21 GIUGNO 2025

GESTIONE E DATI ECONOMICO-FINANZIARI

Sotto l'aspetto economico-finanziario, la **regolarità gestionale-amministrativa** è stata riconosciuta dal MiC e dagli enti locali (Regione Lombardia, Comune di Milano), che hanno negli anni rinnovato i contributi all'Associazione, valutandone e approvandone i consuntivi di attività.

Ciò nonostante, e con una programmazione di qualità artistica internazionale unica nel panorama italiano al pari della Biennale Musica di Venezia, la strutturale incertezza dei finanziamenti pubblici e privati, già evidenziata in passato, ha avuto esiti di particolare gravità nel 2023 con un impatto negativo sull'intero triennio 2023-2025.

In data venerdì 15 dicembre 2023, infatti, sono usciti gli esiti dell'Avviso pubblico a sostegno di festival e rassegne per gli anni 2023/2024/2025 promosso dall'Assessorato alla Cultura, e a cui anche Milano Musica ha partecipato. Si tratta di un avviso triennale, atteso da anni e che avrebbe voluto, secondo le intenzioni e le necessità condivise con l'Amministrazione, rafforzare la possibilità progettuale delle organizzazioni milanesi in un arco temporale più esteso, come condizione fondamentale per la qualità artistica.

Milano Musica ha ottenuto il punteggio di 96,75/100 mentre il contributo è passato da euro 85.000 nel 2022 a euro 58.269 per il festival che si è chiuso il 10 giugno 2023.

Il taglio è di euro 26.731, ovvero pari al 32% rispetto all'anno precedente, e non ha trovato giustificazione nell'alto punteggio assegnato alla nostra domanda. Nonostante le esplicite richieste di una revisione del sistema di calcolo dei contributi, da parte di tutti i soggetti penalizzati, l'Assessorato alla Cultura ha scelto di confermare il meccanismo di calcolo sul triennio, con la relativa riduzione del sostegno a Milano Musica per il 2024 e 2025.

Tale decisione dell'Amministrazione Comunale ha portato – **per la prima volta dal 2007** – alla chiusura in deficit del Bilancio 2023 (con disavanzo di - euro 7.744) e con l'azzeramento totale del Fondo per la Nuova Musica che era stato ideato e implementato per consentire l'investimento nella commissione di nuove opere. Se si considerano le tempistiche, ancora più grave è stata la situazione per il 2024, dato che naturalmente l'intero 33° Festival Milano Musica era già programmato nel dicembre 2023.

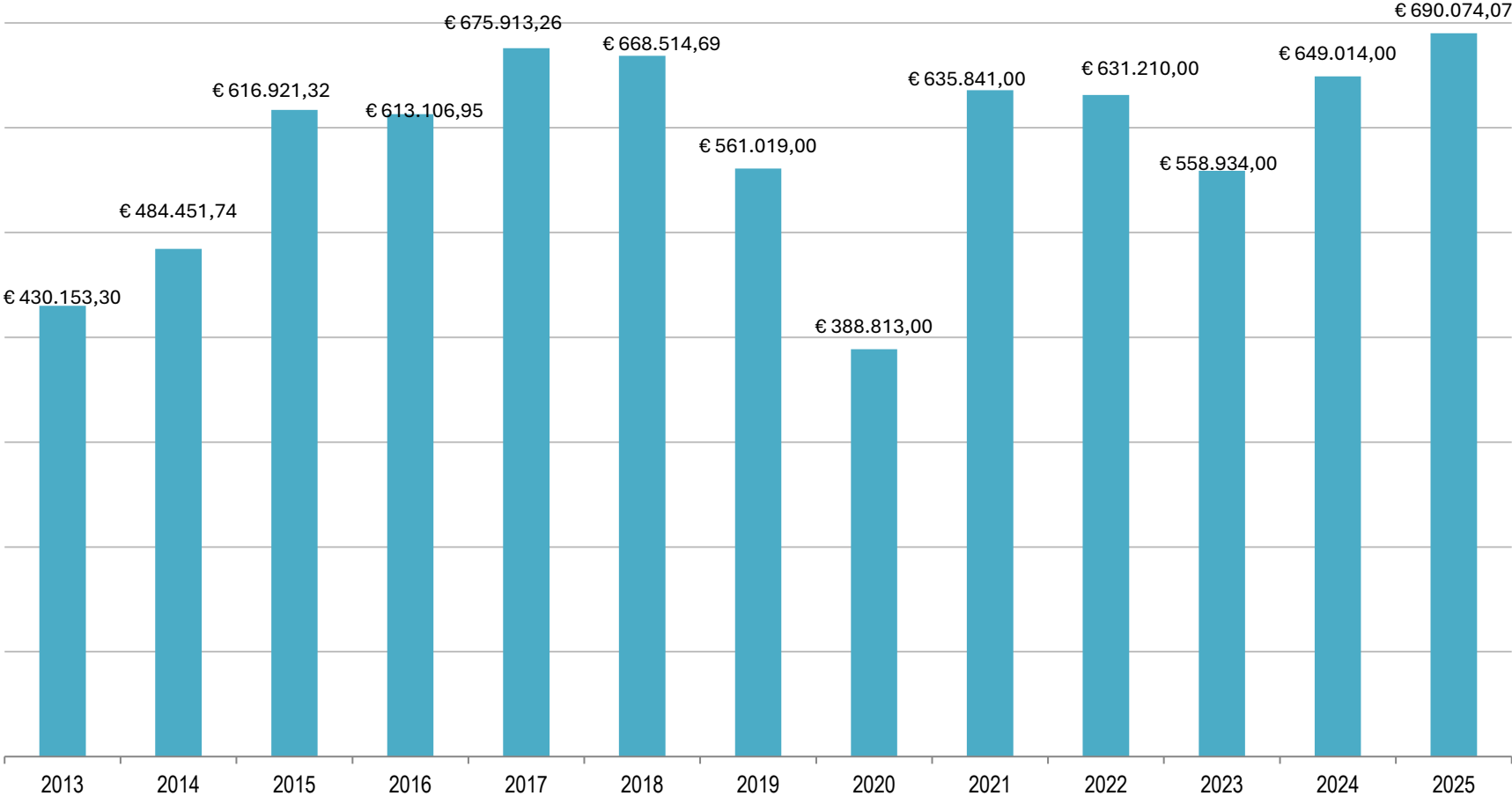
Il Consiglio Direttivo ha sottolineato all'unanimità che riduzioni di contributo di questa entità e con queste tempistiche penalizzano la qualità della programmazione e possono concretamente portare alla necessità di ridurre le attività, in termini di numero di appuntamenti e di complessità produttiva. In tal modo, si penalizza non solo la qualità ma anche l'offerta.

Grazie al Sovrintendente Dominique Meyer e alla grande collaborazione del Teatro alla Scala è stato possibile superare le difficoltà di gestione e garantire la fattibilità della programmazione nell'arco 2024-2025. Per prudenza sulla sostenibilità economico-finanziaria, non è stato realizzato nel 2024 il tradizionale concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai al Teatro alla Scala.

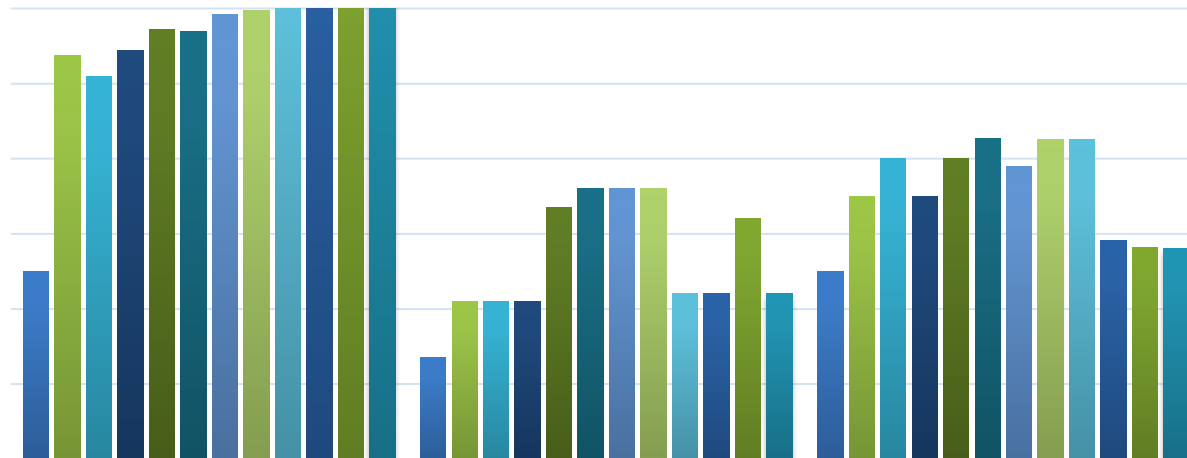
Per il 2024 il bilancio ha chiuso in sostanziale pareggio, con un valore della gestione pari a euro 649.014.

Bilanci Milano Musica 2013/2025

RICAVI



Contributi enti pubblici 2014-2025



	MiC	Regione Lombardia	Comune di Milano
2014	€ 50.000	€ 27.000	€ 50.000
2015	€ 107.369	€ 42.000	€ 70.000
2016	€ 101.770	€ 42.000	€ 80.000
2017	€ 108.893	€ 42.000	€ 70.000
2018	€ 114.337	€ 67.000	€ 80.000
2019	€ 113.827	€ 72.000	€ 85.500
2020	€ 118.278	€ 72.000	€ 77.913
2021	€ 119.497	€ 72.000	€ 85.000
2022	€ 143.396	€ 44.000	€ 85.000
2023	€ 164.905	€ 44.000	€ 58.269
2024	€ 164.905	€ 64.000	€ 56.321
2025	€ 164.983	€ 44.000	€ 56.000

Fondazione Cariplo ha sostenuto negli anni l'Associazione attraverso vari progetti, e dal 2012 sul bando Cultura Sostenibile / Cultura di Qualità.

PROGETTI DI MILANO MUSICA SOSTENUTI DA FONDAZIONE CARIPLO

-
- 2008 - 2011 **Piano di miglioramento della struttura organizzativa in funzione dell'ampliamento del pubblico e delle relazioni esterne di Milano Musica**
€ 300.000
progetto triennale | periodo: 1° ottobre 2008 – 31 dicembre 2011
-
- 2012 – 2015 **Nuovi modelli gestionali per la musica contemporanea
Residenza/partenariato tra RepertorioZero, Milano Musica e Mdi ensemble, per valorizzare i progetti a livello locale, nazionale e internazionale.**
€ 300.000
progetto triennale | periodo: 2 maggio 2012 – 30 aprile 2015
-
- 2015 – 2017 **Coprodurre e internazionalizzare le attività: strategie per la creatività contemporanea in tempi di trasformazione**
€ 300.000
progetto triennale | periodo: 17 aprile 2015 – 31 dicembre 2017
bando *Cultura sostenibile 2015*
-
- 2018 – 2019 **Nuovi artisti, nuovi pubblici: la creatività contemporanea come fattore di sviluppo sociale.**
€ 160.000
progetto biennale | periodo: 1° maggio 2018 – 31 dicembre 2019
bando *Cultura sostenibile 2018*
-
- 2020 – 2021 **New music, new audiences. Sostenere la creazione**
€ 100.000
progetto biennale | periodo: 2 maggio 2020 – 30 giugno 2021
bando *Cultura di qualità 2019*
-
- 2021 – 2022 **Cultura e socialità in trasformazione
Strategie e azioni per sviluppare l'impatto sociale del Festival Milano Musica**
€ 85.000
progetto annuale | periodo: 1° luglio 2021 – 30 giugno 2022
bando *Per la cultura 2020*
-
- 2022 – 2024 **Esperimenti per il ricambio generazionale del pubblico della musica d'arte.
Festival Milano Musica 2023 – 2024**
€ 120.000
progetto biennale | periodo: 2 novembre 2022 – 30 giugno 2024
bando *Per la cultura 2022*
-
- 2024 - 2026 **Sostenere la creazione del repertorio di domani
nell'ambito del 34° e 35° Festival Milano Musica (2025-2026)**
€ 130.000
progetto biennale | periodo: 1° luglio 2024 – 30 giugno 2026
bando *Valore della cultura 2024*

RICONOSCIMENTI DELLA CRITICA MUSICALE - PREMIO “FRANCO ABBIATI”

PREMIO ABBIATI DEL DISCO 2025

- Categoria “Nuova Musica”
Stefano Gervasoni *De Tinieblas*
Commissione IRCAM-Centre
Pompidou con il sostegno del Ministère
de la Culture
Eseguito in prima assoluta da SWR
Vokalensemble e Ircam l’11 giugno
2022

41° PREMIO DELLA CRITICA MUSICALE “FRANCO ABBIATI” 2022

- Novità per l’Italia
Francesca Verunelli, *Flowers #3 (dripping)*
Co-commissione Wittener Tage für neue Kammermusik
(WDR), Milano Musica
(Milano Musica)

40° PREMIO DELLA CRITICA MUSICALE “FRANCO ABBIATI” 2021

- Premio Mario Messinis
MDI Ensemble
“Promotore della diffusione del nuovo repertorio in
numerosi festival internazionali e italiani (tra cui, di
recente, come “residente” a Milano Musica) [...]”

38° PREMIO DELLA CRITICA MUSICALE “FRANCO ABBIATI” 2019

- Premio speciale
Fin de Partie di György Kurtág
(Teatro alla Scala, Milano Musica)

35° PREMIO DELLA CRITICA MUSICALE “FRANCO ABBIATI” 2016

- Novità per l’Italia
Aureliano Cattaneo, *Insieme*
Co-commissione Radio France e Milano Musica
Eseguito da mdi ensemble in prima assoluta il 13
novembre 2015, nell’ambito del 24° Festival Milano
Musica

25° PREMIO DELLA CRITICA MUSICALE “FRANCO ABBIATI” 2006

- Novità assoluta
György Kurtág, *...concertante...*
(Teatro alla Scala, Milano Musica)

24° PREMIO DELLA CRITICA MUSICALE “FRANCO ABBIATI” 2005

- Migliore novità italiana
Fausto Romitelli, *An index of Metals*
Eseguito da Ictus Ensemble in prima italiana l’11 ottobre
2004, nell’ambito del 13° Festival di Milano Musica

20° PREMIO DELLA CRITICA MUSICALE “FRANCO ABBIATI” 2001

- Novità assoluta per l’Italia
Pierre Boulez, *Sur incises*
Eseguito a Venezia e il 13 novembre 2000 nell’ambito del
9° Festival di Milano Musica

18° PREMIO DELLA CRITICA MUSICALE “FRANCO ABBIATI” 1999

- Miglior Iniziativa
7° Festival di Milano Musica. György Kurtág
(21 settembre – 2 novembre 1998)

ESTRATTI DAI VERBALI DELLA GIURIA (selezione)

40° PREMIO DELLA CRITICA MUSICALE

“FRANCO ABBIATI” 2021

17 aprile 2021

PREMIO “MARIO MESSINIS”

“Creatore” di numerosi lavori firmati da autori viventi, il MDI ENSEMBLE si è distinto per la dedizione nei confronti dei repertori contemporanei che ha affrontato con disciplina analitica e compenetrazione poetica, individuando nel dialogo diretto con i compositori eseguiti la chiave di accesso per decifrare partiture di segno diversissimo, sempre coltivando una propria cifra sonora e interpretativa. Promotore della diffusione del nuovo repertorio in numerosi festival internazionali e italiani (tra cui, di recente, come “residente” a Milano Musica), l’Ensemble ha organizzato la rassegna The Sound of Wander, contribuendo alla scoperta italiana di autori della scena internazionale e alla diffusione della cultura esecutiva della contemporaneità anche con master e laboratori performativi. Associando nei programmi concertistici Novecento storico, nuova musica e musica d’oggi - il nuovo e l’antico della contemporaneità - e assumendosi l’impegno e la sfida dell’organizzare musica, ha riproposto in un nuovo contesto generazionale la lezione culturale e umanistica, indimenticabile, di Mario Messinis.

38° PREMIO DELLA CRITICA MUSICALE

“FRANCO ABBIATI” 2019

Milano, 14 aprile 2019.

PREMIO SPECIALE

«Fin de Partie» di György Kurtág

(Milano, Teatro alla Scala / Milano Musica)

Portati a termine dopo una lunghissima gestazione, le «Scene e monologhi da Fin de Partie di Beckett», prima opera di teatro musicale di György Kurtág, sono uno dei raggiungimenti più alti del suo percorso artistico. La trama sensibilissima di ombre sonore e sfingei impulsi timbrici tenuti in sofisticato e miracoloso equilibrio tra sensi poetici e musicali caratterizza una partitura capitale che il Teatro alla Scala, e il suo sovrintendente, hanno avuto il merito di portare in scena. Dispiegando eccezionali sforzi artistici e produttivi, e in virtuosa collaborazione con Milano Musica che ha programmato un festival monografico coinvolgente e imprescindibile intorno alla storica ‘prima’.

PREMIO ABBIATI DEL DISCO 2025

Cremona, 27 settembre 2026

Registrato a Parigi dagli stessi splendidi interpreti della prima esecuzione a Milano Musica, *De Tinieblas* di Gervasoni musica un densissimo testo del poeta spagnolo José Ángel Valente (1929-2000). Le “tenebre” evocano quelle del rito notturno della Settimana Santa, ma l’originale linguaggio poetico è indipendente dalla liturgia e provoca una scrittura corale di grande varietà e intensità, trasformata attraverso l’elettronica IRCAM, che come un velo attraversa il pezzo. Nella complessità non manca la forza immediata della suggestione, grazie anche al magnifico coro di una delle radio tedesche, lo SWR Vokalensemble, diretto da Yuval Weinberg.

Dati in appendice

Ampliamento e qualità dell'offerta (2019-2025)

<p>28° Festival Milano Musica Luca Francesconi. Velocità del tempo 2 ottobre_25 novembre 2019</p>	<p>24 concerti/spettacoli a pagamento 10 cameristici, 5 sinfonici anche con elettronica, 7 di musica elettronica, 1 spettacolo di musica e circo per bambini e adulti, 1 spettacolo di teatro musicale</p> <p>6 incontri/concerti gratuiti</p>
<p>29° Festival Milano Musica CAMINANTES 15 ottobre_23 novembre 2020</p> <p><i>9 concerti dal vivo sospesi in seguito al DPCM del 24 ottobre, proposti in streaming o in registrazione audio-video</i></p>	<p>13 concerti/spettacoli <i>4 dal vivo, 4 in live-streaming, 3 in registrazione audio-video</i> 7 cameristici, 4 di musica elettronica, 1 concerto sinfonico 1 proiezione cinematografica, 1 spettacolo di teatro musicale</p> <p>1 anteprima aperta, 1 prova aperta</p>
<p>30° Festival Milano Musica D'un comune sentire 15 ottobre_23 novembre 2020</p> <p>15_31 maggio 2021 6 luglio, 22 settembre 2021 15 ottobre_26 novembre 2021</p>	<p>23 concerti/spettacoli a pagamento 3 sinfonici, 14 cameristici, 2 di musica elettronica, 3 spettacoli di teatro musicale, 1 proiezione cinematografica</p> <p>6 appuntamenti gratuiti</p> <p>Workshop preparatorio e due giornate di convegno internazionale "Ascoltare il futuro" dedicato a Claudio Abbado</p>
<p>31° Festival Milano Musica Suoni D'ombra 7 maggio_11 giugno 2022</p>	<p>28 concerti/spettacoli a pagamento 11 cameristici anche con elettronica, 3 sinfonici, 1 ensemble vocale con elettronica, 4 performance audiovisive, 2 solistici, 1 opera, 1 spettacolo di teatro musicale, 4 proposte musicali interattive</p> <p>3 appuntamenti gratuiti</p>
<p>32° Festival Milano Musica Azioni Fuggitive 5 maggio_10 giugno 2023</p>	<p>25 concerti/spettacoli a pagamento 6 cameristici anche con elettronica, 3 sinfonici, 5 solistici, 1 opera, 1 ensemble vocale, 1 performance audiovisiva, 1 proiezione cinematografica, 1 performance pubblica, 6 concerti partecipativi dedicati ai ragazzi</p> <p>2 appuntamenti gratuiti</p>
<p>33° Festival Milano Musica L'ascolto inquieto 23 aprile_8 giugno 2024</p>	<p>28 concerti/spettacoli a pagamento 10 cameristici anche con elettronica, 2 sinfonici con elettronica, 8 solistici, 1 progetto scolastico di musica elettronica, 2 proiezioni cinematografiche, 3 spettacoli di teatro di figura, 2 concerti partecipativi dedicati ai bambini</p> <p>4 appuntamenti gratuiti</p>
<p>34° Festival Milano Musica Francesco Filidei. Fiori, tempo, respiro 26 aprile_6 giugno 2025</p>	<p>28 concerti/spettacoli a pagamento 9 cameristici anche con elettronica, 2 sinfonici, 5 solistici, 2 proiezioni cinematografiche, 2 proiezioni di opere di Francesco Filidei, 2 spettacoli di teatro musicale, 1 pomeriggio di studi</p> <p>7 appuntamenti gratuiti</p>

Elenco commissioni di nuove opere (2019-2025)

[28° Festival Milano Musica](#)

Luca Francesconi.

Velocità del tempo

2019

11 prime esecuzioni assolute, 8 prime esecuzioni italiane

1 commissione di Milano Musica

- Michele Tadini, *Endecasillabo* per Arpa di Luce ed elettronica
in co-commissione con AGON acustica informatica musica

[29° Festival Milano Musica](#)

CAMINANTES

2020

14 prime esecuzioni assolute, 2 prime esecuzioni italiane

5 commissioni di Milano Musica

- Claudio Ambrosini, *De Rerum Natura* per tre percussionisti e ambiente elettronicamente rivelato, con il sostegno di SIAE – Classici di Oggi
- Giacomo Manzoni, *Il mare azzurro... ritraendosi* per voce femminile e ensemble
Prima esecuzione presentata in registrazione audio-video
- Yan Maresz, *Miniatures* per pianoforte
- Marco Momi, *Vuoi che nel fuori*, trio di percussionisti e elettronica
- Salvatore Sciarrino, *Un Tibetano a Parigi (nuovi skyline da respirare)* per flauto

2 co-commissioni di Milano Musica

- Francesco Filidei, *Tre quadri*. Concerto per pianoforte e orchestra
Prima esecuzione presentata in diretta streaming da Torino
Co-commissione Milano Musica, Casa da Música di Porto, International Festival of Contemporary Music “Warsaw Autumn”
- Francesca Verunelli, *Flowers#3 (dripping)* per quartetto d’archi
Prima esecuzione in Italia posticipata al maggio 2021
Co-commissione Wittener Tage für neue Kammermusik (WDR), GEMEM (Marsiglia), Transit New Music Festival (Leuven, Belgio), Milano Musica

[30° Festival Milano Musica](#)

D’un comune sentire

2021

8 prime esecuzioni assolute, 9 prime esecuzioni italiane

3 commissioni di Milano Musica

- Giacomo Manzoni, *Il mare azzurro... ritraendosi* per voce femminile e ensemble
Prima esecuzione dal vivo
- Giacomo Manzoni, *Schuld* per tenore e orchestra
- Vittorio Montalti, *Senza fili* per violoncello solo

4 co-commissioni di Milano Musica

- Ivan Fedele, *Leading Lines* per quartetto d’archi con elettronica
Co-commissione di Grame, Association collectif Tana, Milano Musica
- Francesco Filidei, *Tre quadri*. Concerto per pianoforte e orchestra
Prima esecuzione dal vivo a Milano
Co-commissione Milano Musica, Casa da Música di Porto, International Festival of Contemporary Music “Warsaw Autumn”
- Rebecca Saunders, *That time* per sassofono baritono, pianoforte e percussioni
Co-commissione di Radio France, Lucerne Festival, Südwestrundfunk, Milano Musica

[31° Festival Milano Musica](#)
Suoni d'ombra
2022

- Francesca Verunelli *Flowers#3 (dripping)* per quartetto d'archi
Co-commissione Wittener Tage für neue Kammermusik (WDR), Milano Musica

10 prime esecuzioni assolute, 16 prime esecuzioni italiane
3 commissioni di Milano Musica

- Stefano Pierini, *Invenzioni (Solo V)* per pianoforte acustico e suo doppio sintetico
- Filippo Perocco, *Filigrana* per ensemble
- Carmine Emanuele Cella, *Kobi* per mbira aumentata e lastre di metallo

6 co-commissioni di Milano Musica

- Salvatore Sciarrino, *Una lettera e 6 canti* per voce e 6 musicisti
Co-commissione Milano Musica, Montréal / Nouvelles Musiques e Acht Brücken | Musik für Köln
- Thomas Adès, *Alchymia* per clarinetto e archi
Co-commissione di Kings Place, Quatuor Diotima, Bozar, Festival d'Aix-en-Provence, Milano Musica, NDR das neue werk, Muziekgebouw aan't IJ
- Alberto Posadas, *Simas* per contrabbasso solo
Co-commissione De Link – Nieuwe Muziek Tilburg, November Music, Milano Musica
- Martin Smolka, *All is Ceiled* per contrabbasso e voce
Co-commissione Milano Musica e Acht Brücken | Musik für Köln
- Anna Zaradny, *EUPHORIA OFFURIES*
Co-commissione Milano Musica e Acht Brücken | Musik für Köln
- Helmut Lachemann, *Trio per archi n. 2*
Co-commissione Ensemble Recherche, Westdeutscher Rundfunk, Milano Musica, Françoise e Jean-Philippe Billarant (Ircam Paris), Lucerne Festival, Festival Wien Modern con il sostegno di Ernst von Siemens Musikstiftung

[32° Festival Milano Musica](#)
Azioni fuggitive
2023

12 prime esecuzioni assolute, 16 prime esecuzioni italiane
2 commissioni di Milano Musica

- Maurilio Cacciatore, *Folletti traditori* per flauto, sassofono, violino, viola, violoncello, live video, lighting e live electronics
- Dmitrij Kourliandski, *Bagatella n. 5* per ensemble

2 co-commissioni di Milano Musica

- Simone Corti, *Vertical lights on lost bodies* per quartetto d'archi
Co-commissione Milano Musica e Quartetto Maurice
- Edison Studio, colonna sonora performativa elettroacustica per la proiezione di *Metropolis* di Fritz Lang
Co-commissione Milano Musica e Ravenna Festival

[33° Festival Milano Musica](#)
L'ascolto inquieto
2024

7 prime esecuzioni assolute, 11 prime esecuzioni italiane
1 commissione di Milano Musica

- Pasquale Corrado, *Eterno Vuoto* per due voci femminili, ensemble ed elettronica

5 co-commissioni di Milano Musica

- Silvia Borzelli, *Corpo Radice* per saxofono tenore, fisarmonica e contrabbasso
Co-commissione Milano Musica e Trio Feedback
- Matteo Franceschini, *Visions* per mezzosoprano, ensemble ed elettronica
Co-commissione Ircam-Centre Pompidou, Multilatérale e Milano Musica, con il sostegno di SACEM
- Marco Momi, *Kinderszenen* concerto per pianoforte e orchestra con elettronica
Co-commissione Françoise e Jean-Philippe Billarant, Milano Musica, La Biennale di Venezia
- Giorgio Netti, *Pulsar* per saxofono, pianoforte e percussioni
Co-commissione Milano Musica, NOW! Festival of Philharmonie Essen e Trio Abstrakt con il sostegno della Ernst von Siemens Musikstiftung
- Francesca Verunelli, *Andare* per quartetto d'archi
Co-commissione GMEM Marseille, Milano Musica, Philharmonie de Paris e Quatuor Béla - Association L'Oreille Droite

[34° Festival Milano Musica](#)
Francesco Filidei.
Fiori, tempo, respiro
2025

7 prime esecuzioni assolute, 13 prime esecuzioni italiane
2 commissioni di Milano Musica

- Francesco Filidei, *Una rosa* per violoncello e pianoforte
- Salvatore Sciarrino, *L'Opera per flauto. Volume III*

4 co-commissioni di Milano Musica

- Francesco Filidei, *Concerto per viola*
Co-commissione Bayerischer Rundfunk/musica viva e Milano Musica, con il sostegno di SACEM
- Aureliano Cattaneo, *Not alone we fly* per violino e orchestra
Co-commissione Theater und Philharmonie Essen GmbH, Orchestre National de Lille, Wiener Konzerthaus con ORF Radio-Symphiniorchester Wien, Milano Musica
- Stefano Gervasoni, *Tacet* per violino e orchestra
Co-commissione Milano Musica, con il sostegno di SACEM, Basel Symphony Orchestra, WDR, Radio France
- Mauro Lanza, *In the Dust of this Planet* multichannel electronic music
Co-commissione Ircam – Centre Pompidou, Milano Musica, con il sostegno di SACEM, WDR

Collaborazioni e coproduzioni nazionali e internazionali

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Accademia Teatro alla Scala	x						
Accademia Musica Antica di Milano			x				
Associazione MusicAdesso		x	x	x			
AGON acustica informatica musica	x						
AMAMI Accademia di Musica Antica di Milano							x
Archivio Storico Ricordi							x
BASE Milano			x				
Biblioteca Nazionale Braidense							x
Dipartimento di Musicologia e Beni Culturali dell'Università di Pavia							x
Grande Brera Milano							x
Casa degli Artisti		x					
Casa del Quartetto					x		
Centro Culturale San Fedele	x	x	x				
Civico Planetario U. Hoepli	x						
Comune di Milano				x	x		
Concours International de piano d'Orléans						x	
Conservatorio G. Verdi di Milano		x	x	x	x	x	x
Divertimento Ensemble				x	x	x	
Fabbrica del Vapore				x	x	x	
FIAB Milano Ciclobby					x		
Filarmonica della Scala	x						
Fondazione Antonio Carlo Monzino	x	x	x	x	x	x	x
Fondazione Archivio Luigi Nono		x	x				
Fondazione Claudio Abbado		x	x				
Fondazione Invernizzi							x
Fondazione I Teatri Reggio Emilia					x		
Fondazione Orchestra Sinfonica e Coro Sinfonico di Milano G. Verdi	x		x	x	x	x	x
Fondazione Paolo Grassi. La voce della cultura	x						
Fondazione Paolo Grassi - Onlus	x						
Fondazione Paul Sacher			x				
Fondazione Pirelli HangarBicocca	x	x	x	x	x	x	x
Fondazione Spinola Banna per l'Arte	x						

Fondazione Teatro alla Scala	x	x	x	x			
Gallerie d'Italia	x						
Ircam Centre Pompidou			x	x		x	x
La Francia in Scena					x		
Liceo Statale Carlo Tenca						x	
MEET Digital Culture Center			x	x	x	x	x
Montréal / Nouvelles Musiques				x			
NABA – Nuova Accademia delle Belle Arti		x					
Nóva						x	
Orchestra Sinfonica Nazionale RAI	x	x	x	x	x		x
Orto Botanico di Brera						x	x
Palazzo Reale		x		x	x		
Piano City Milano				x	x	x	
Piccolo Teatro di Milano			x				
Quattro4 - Laboratorio di circo	x						
Ravenna Festival					x		
San Fedele Musica				x			
Santeria	x	x	x	x			
Shake Edizioni						x	
Società del Quartetto di Milano						x	
SONG Onlus - Sistema Orchestre Giovanili							
in Lombardia		x	x	x	x	x	x
SWR – Südwestrundfunk				x	x		
Teatro Arsenale							x
Teatro del Buratto	x						
Teatro Elfo Puccini	x	x	x	x	x	x	x
Teatro Franco Parenti	x						
Teatro Gerolamo							x
Teatro Menotti						x	
Tempo Reale							x
Trans-Siberian Art Festival				x			
Università degli Studi di Milano			x				
Valle dell'Acate	x						

Diversificazione delle sedi

Il Festival di Milano Musica negli anni ha proposto capolavori di raro ascolto e nuovi brani nei luoghi più adatti e nelle migliori situazioni acustiche. Nell'arco 2013/2025, alle sedi milanesi classiche, e sempre presenti nella programmazione, tra cui il Teatro alla Scala, si sono progressivamente affiancati spazi teatrali, luoghi di interesse artistico e scientifico e spazi non convenzionali per la musica colta.

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Auditorium di Milano	x		x	x	x	x	x
Auditorium San Fedele	x	x	x	x			
BASE Milano			x				
Conservatorio G. Verdi	x	x	x	x	x	x	
Teatro alla Scala	x	x	x	x	x	x	x
Piccolo Teatro Studio Melato			x				
Teatro Elfo Puccini	x	x	x	x	x	x	x
Teatro Menotti						x	
Casa degli Artisti		x					
Pirelli HangarBicocca	x	x	x	x	x	x	x
Santeria Toscana 31	x	x	x	x			
MEET Digital Culture Center			x	x	x	x	x
Fabbrica del Vapore				x	x	x	
Basilica di San Simpliciano							x
Chiesa di San Fedele		x					
Chiesa di San Marco				x			
Civico Planetario U. Hoepli	x						
Gallerie d'Italia	x						
Orto Botanico di Brera						x	x
Palazzo Reale – Sala delle Cariatidi		x					
Palazzo Reale – Sala delle Otto Colonne			x	x	x		
Biblioteca Nazionale Braidense							x
Chiesa di Sant'Angelo							x
Palazzo Invernizzi							x
Teatro Arsenale							x
Teatro Gerolamo							x

Estratti della rassegna stampa 2023-2024-2025

32° Festival Milano Musica *AZIONI FUGGITIVE* 2023

Il progetto di rafforzamento del “nuovo”, inteso come pubblico, contenuto musicale ma anche luoghi-spazio d’ascolto, ha fatto di Milano Musica una manifestazione pilota per «vivere nella città».

Angelo Foletto, *La Repubblica*, 19 aprile 2023

In fuga verso il futuro del suono. Se è ancora vero che il mattino garantisce per la giornata, si rischia che non ci sia un appuntamento da mancare a Milano Musica. I due primi concerti erano degni (cosa rara) di quel che promette il tema di stagione - *Azioni fuggitive* -, uno dei più “casual” nella vita di una rassegna che da due anni ha superato i trenta. [...] Parliamo di tanta musica in fuga dai luoghi comuni.

Carlo Maria Cella, *Cultweek*, 16 maggio 2023

Azioni fuggitive. Titolo forte, di eloquente richiamo e suggestione che fa da cornice al trentaduesimo Festival Milano Musica. [...] Vocazione spontanea, naturale per una manifestazione nata per divulgare l’esuberante panorama del Novecento, che dal suo battesimo del 1990 con la Settimana “Boulez a Milano” è cresciuta con viva determinazione coinvolgendo altre istituzioni, con proposte appassionate.

Luigi Di Fronzo, *Tutto Milano*, 4 maggio 2023

[...] la 32ma edizione di Milano Musica, festival della contemporanea, prende come bandiera le Azioni Fuggitive, cuore del brano di Kagel. «Titolo evocativo di quella vitalità partecipativa che cerchiamo di portare avanti nelle nostre proposte musicali», spiega Cecilia Balestra, intrepida direttrice dell’associazione nata nel 1992 per volere di Luciana Abbado Pestalozza.

Giuseppina Manin, *Corriere della sera*, 4 maggio 2023

Una brezza primaverile che ormai si presenta puntuale tra maggio e giugno ogni anno (prima della pandemia era in autunno) per portare a Milano il maggior festival di musica contemporanea in Italia. Nato nel 1992 dalla mente di Luciana Pestalozza, sorella di Claudio Abbado, che l’ha guidato fino al 2012 e sostenuto dalle maggiori organizzazioni musicali e artistiche della città, il 32° Festival Milano Musica è un happening continuo che porta al pubblico il meglio della creatività musicale del Novecento e dei nostri giorni

Alberto Bottalico, *Zero*, 4 maggio 2023

No, non si può più dire che le musiche colte del nostro tempo siano ancora ai margini, come una volta: il pubblico apprezza sempre di più. [...] In generale, il grande lavoro artistico, organizzativo e di divulgazione si deve anche a «Milano Musica», soggetto fondato e portato avanti da Luciana Pestalozza, poi dall’attuale e preziosa direttrice Cecilia Balestra.

Luca Pavanel, *Il Giornale*, 4 maggio 2023

Insospettabile Milano: ora si risveglia capitale della musica contemporanea. Chi se ne importa se il meteo promette nuvoloni? La pioggia di maggio è l'accompagnamento ideale per un fine settimana dedicato alle stimolanti sonorità di un oggi che è già domani. In attesa di lunedì sera, quando la pioggia entrerà dritta in partitura nel concerto che Milano Musica propone al Teatro dell'Elfo, [...] per sabato e domenica si annuncia in città una vera invasione di musiche del nostro tempo, alcune di raro ascolto, altre del tutto inedite.

Giuseppina Manin, *Corriere della sera*, 15 maggio 2023

All'Hangar Bicocca e alla Scala svetta l'avanguardia.

Daniela Zacconi, *Corriere della sera, vivimilano*, 3 maggio 2023

Rains, il concerto di Milano Musica che riporta a Milano il più importante gruppo al mondo di percussioni. [...] Un'esperienza mistica che ci porta nella dimensione spirituale dell'Estremo Oriente.

Alberto Bottalico, *Zero*, 15 maggio 2023

Interessantissimo programma ieri sera per il festival Milano Musica al foyer Arturo Toscanini della Scala, protagonista Michele Marco Rossi. Fraseggio fluido, naturale comunicativa col pubblico e un programma super innovativo per il pubblico della contemporanea. Il primo brano amplia le possibilità strumentali con l'uso della voce e contemporaneamente crea pattern ritmici sovrapposti alla musica. Un esercizio che farebbe bene a tutti noi per liberare le emozioni che tratteniamo. Qualcosa a metà tra il gesto atletico ed i ritmi tribali. Davvero interessante e bravo Michele a coordinare tre cose voce e mani. Il secondo brano in programma, interamente basato su armonici naturali ed artificiali, spesso doppi e tripli, andava a formare armonie e ci trasporta su un piano extra terreno, fatto di sensazioni rarefatte, riflessi di immagini che prendono corpo nei nostri pensieri. Infine Ligeti, dove l'interprete è rimasto sempre con occhio vigile a dare un senso ampio alla partitura, bel suono e concezione dello spazio sempre conscia all'interno del brano. A memoria eseguita Ligeti, con tutti i bivi e meandri che ha, direi che Michele Rossi abbia offerto un bel concerto al pubblico all'orario perfetto delle 19. Con un'osservazione positiva sulla durata, 40 minuti circa. I concerti della durata tradizionale andrebbero tutti rivisti, i tempi di fruizione sono cambiati [...].

Sandro Laffranchini, primo violoncello del Teatro alla Scala, 1° giugno 2023

Cecilia Balestra, direttrice di Milano Musica, insieme con Marco Mazzolini, consulente artistico, non solo hanno identificato le proposte dei nuovi linguaggi della musica, ma anche disseminato gli appuntamenti in luoghi diversissimi, [...] perfino nelle scuole e nelle carceri.

Stefano Jacini, *Giornale della musica*, 20 aprile 2023

Uno degli obiettivi del Festival Milano Musica è quello di creare nuove modalità di ascolto, meta perseguita attraverso percorsi molteplici: l'offerta di repertori rarissimi in luoghi tradizionali (ad esempio Jonchaies di Iannis Xenakis al Teatro alla Scala); l'utilizzo di spazi non convenzionali come il Pirelli HangarBicocca per l'inaugurazione; la scelta e il particolare accostamento di repertori e autori; la volontà di creare nuovi spazi del contemporaneo riunendo interpreti e compositori, alternando concerti cameristici e solistici a concerti-laboratorio dedicati al pubblico più giovane, come nei tre giorni alla Fabbrica del Vapore; la preferenza per brani che innovano la relazione fra la musica e il pubblico, per loro stessa forma e organico strumentale.

Concertisti Classica, 29 aprile 2023

Der Kaiser von Atlantis è tornata a vivere, pur solo in forma di concerto, come ultimo appuntamento di Milano Musica, sabato 10 giugno, cantata ed eseguita (benissimo) da allievi del Conservatorio nella Sala Grande. [...] Il progetto [...] è un gioiello finale di un festival che Milano Musica può mettere in cornice come uno dei migliori nei suoi trentadue anni di vita. [...] Dopo questa esperienza sarà difficile chiudere il ventaglio delle indagini e delle sorprese che il pubblico chiede a un festival di musica contemporanea e di cui Milano ha sempre bisogno.

Carlo Maria Cella, *Cultweek*, 14 giugno 2023

33° Festival Milano Musica *L'ASCOLTO INQUIETO 2024*

'L'ascolto inquieto' di Milano Musica.

Il festival di musica contemporanea presenta l'edizione 2024 dedicata a chi apre la mente e l'orecchio alla ricerca continua di stimoli e novità

Se i jingle da ascensore vi irritano, se non riuscite a lavorare ascoltando musica, probabilmente dovrete provare ad avvicinarvi alle molte proposte che, anche quest'anno e per la trentatreesima volta, il Festival Milano Musica porta in città.

Un amante della musica può essere solo un ascoltatore inquieto, un orecchio che crea mondi insieme al compositore. La musica non è decorazione ma illuminazione. È quella ricerca della luce che ci fa vivere, sperimentare, emozionare. Da questa curiosità nasce il programma di quest'edizione che, più che in altre occasioni, si spinge in ambiti poco frequentati della creatività musicale contemporanea per abbracciare un pubblico sempre più vasto: attraverso l'uso di spazi non convenzionali, nella scelta e nell'accostamento di repertori e autori diversi, nella commistione tra acustico ed elettronica.

Alberto Bottalico, *ZERO*, 9 aprile 2024

Se la musica è lo specchio dei tempi, Milano Musica dei nostri tiene sempre desto l'ascolto da oltre 40 anni

Giuseppina Manin, *Corriere della Sera*, 17 aprile 2024

Proprio la distanza stilistica ha messo in ulteriore rilievo come Gorini sia un pianista di assoluto interesse, detentore di un controllo fonico quasi avesse nella coclea un microscopio acustico.

Giovanni Gavazzeni, *il Giornale*, 19 maggio 2024

I mondi sonori di Momi, Tolve e Romitelli. Quando l'ascolto diventa anche «inquieto»

Spazi non convenzionali, approcci differenti per cambiare la relazione musica-pubblico, veri e propri percorsi. Il festival di contemporanea «Milano Musica» fa ulteriori passi per presentare e avvicinare sempre più appassionati (e non) alle produzioni dal '900, fino ai giorni nostri, anche in luoghi insoliti, come l'Hangar Bicocca e l'Orto botanico.

Luca Pavanel, *il Giornale*, 17 aprile 2024

La musica inquieta che ci risveglia

La parola chiave è «entusiasmo». La proclama Rosellina Archinto, presidente di Milano Musica, che non ha voluto mancare alla presentazione della nuova edizione della rassegna, dal 23 aprile all'8 giugno. L'«entusiasmo che Cecilia Balestra, nostro direttore, ha e comunica ogni giorno a chi lavora con lei». Il profilo artistico di Milano Musica deve molto a questo atteggiamento positivo di Balestra, determinato ma col sorriso sempre aperto, che ha ereditato da Luciana Pestalozza l'energia propositiva e la volontà di tenere in vita, aggiornandola stagione dopo stagione, la filosofia fondante di Musica nel nostro tempo di cui la rassegna è frutto non appassito. Lo spirito di alleanza culturale e *artistica* della città, di coinvolgimento nel nome della musica di oggi di istituzioni e luoghi.

Angelo Foletto, *la Repubblica*, 20 aprile 2024

La musica contemporanea ci interroga e ci risponde. Benvenuto al 33° Festival Milano Musica; «L'ascolto inquieto» a cura di Cecilia Balestra

Grazia Lissi, *Il Giorno*, 18 aprile 2024

Milano Musica, festival di musica classica contemporanea fra i più importanti d'Europa.

"L'ascolto inquieto": così Cecilia Balestra, direttrice della rassegna, ha intitolato questa 33° edizione, partita il 23 aprile dal teatro Menotti, che suonerà in città fino all'8 giugno con oltre 25 appuntamenti tra concerti sinfonici e cameristici, musica elettronica e video, teatro di figura. Ci saranno sette prime esecuzioni assolute e undici prime in Italia, comprese una commissionata e 5 co-commissionate da Milano Musica.

Grazia Lissi, *Il Giorno*, 30 aprile 2024

Tierkreis è un pezzo di incanto assoluto, capace di rintuzzare ogni dubbio o fastidio verso la musica detta contemporanea: la forma seria dà coerenza agli episodi che, in un'ora, pochi strumenti, qualche parola e molte libere trasparenze proiettano l'ascolto verso spazi aperti e ricchi di suggestioni. Nessun orecchio, anche poco disposto alla complessità, ne è respinto. Lo sapevano già, o lo hanno capito per l'occasione, i molti che hanno riempito per due sere il Teatro Menotti, il 23 e 24 aprile, nel primo appuntamento di Milano Musica 2024, festival che si è dato il titolo "L'ascolto inquieto".

Non si poteva scegliere niente di meglio, nel cosa e nel come: un brano conquistatore come *Tierkreis*, la versione per flauto, clarinetto e pianoforte – con Ornella Gottardi, Roberta Gottardi e Marianna Bisacchi incisive e poetiche al punto giusto –, in una forma teatrale di fascino disarmante, che Luciano Gottardi, Matthias Träger e Maria Scaglia hanno confezionato in perfetta astrazione con giochi di teli e di luci scavati nel buio, simulando figure e pupazzi con materia fruscante e quasi impalpabile. Anche gli intermezzi elettroacustici creati da Fabio Cifariello Ciardi e Massimo Biasioni suonavano "stockhauseniani" nello sfogliare in scioltezza il libro dello Zodiaco.

Carlo Maria Cella, *CULTWEEK*, 1° maggio 2024

Sassofono con fisarmonica e contrabbasso oppure sassofono con pianoforte e percussioni suonano insieme per Milano Musica alla Scala. [...] la stagione apre ufficialmente la programmazione con un'occupazione degli spazi "alti" del teatro alla Scala. Lo fa dal Ridotto Toscanini, e in orari diversi, e in forma immersiva.

Angelo Foletto, *laRepubblica*, 3 maggio 2024

Sembra una visita naturalistica a un giardino. I visitatori si riuniscono intorno alla guida botanica e la seguono nel percorso prestando attenzione alle varie piante. Tutto normale, fino a qui. Solo che la guida è un soprano. E la sua voce non è nemmeno quella che il visitatore s'aspetta da una cantante su un classico palcoscenico.

Quella voce canta, sì, acutissima e limpida. Ma pure fischiotta, sibila, emette versi al confine col rumore che non sembrano nemmeno venire dalla sua ugola, ma piuttosto attraversarla, intercettarla.

Come fosse un'esperta ornitologa che così facendo attira gli uccelli per osservarli, la cantante batte leggermente le mani sortendo dei ritmi che risvegliano poco per volta l'impianto acustico nascosto alla vista dei visitatori fra le fronde del giardino. E accade che «gli altoparlanti dell'installazione rispondano al soprano. Il suo orecchio è alla ricerca, diventa curioso dei suoni invisibili ma anche di tutto ciò che lo circonda», dice il compositore Jean-Luc Hervé del suo *Éloge de la plante* per voce ed elettronica.

E con l'orecchio della protagonista s'incuriosisce anche quello dell'ascoltatore che, all'Orto Botanico di Brera, può fare questa singolare esperienza naturalistico-concertistica. La composizione è una chicca di Milano Musica particolarmente in linea col titolo del festival, "L'Ascolto Inquieto".

Nicoletta Sguben, *laRepubblica*, 1° giugno 2024

Un programma certamente non semplice, ma ben apprezzato dal numeroso pubblico di appassionati, alcuni molto giovani. I sei Percussionisti, Alexandre Esperet, Minh-Tâm Nguyen, Francisco Papirer, Thibaut Weber, Hsin-Hsaun Wu e Yi-Ping Yang, hanno certamente rivelato doti ritmiche stupefacenti nel definire i due lavori, frutto di profonde ricerche sonore del celebre compositore greco, pure ingegnere ed informatico. Applausi calorosi.

Corrierebit, 25 maggio 2024

Alla fine, alla stagione 2024 avranno assistito 7.500 persone. I numeri sono rassicuranti ma ancor più interessanti le motivazioni. Spazi attraenti di per sé, come il Teatro alla Scala, è logico che alzino la percentuale di riempimento sala a più del 90%. Ma è incoraggiante che i tassi di presenza del pubblico siano più alti (fino all'85%, e al 76 % contando le due recite all'Auditorium) quando in programma ci sono pezzi mai ascoltati. La missione di un festival contemporaneo è giusto questa.

Il bilancio artistico merita il segno più grazie a una serie di eventi che hanno lanciato segnali di vivacità nel bilanciamento fra storia e novità, bilanciamento che Milano Musica sente il dovere di rispettare da quando è nato, 33 anni fa.

Carlo Maria Cella, *CULTWEEK*, 5 giugno 2024

Le Lezioni di Fausto Romitelli a Milano Musica

Con il trittico Professor Bad Trip eseguito da un ensemble di studenti del Conservatorio di Milano si è concluso il 33° Festival di musica

L'accurato percorso di preparazione al concerto ha visto insieme studenti e docenti del Conservatorio, in un confronto dialettico tra generazioni molto più efficace del semplice travaso di conoscenze. Lo hanno fatto intendere Mauro Bonifacio, Vittorio Parisi, Davide Gagliardi e Massimo Marchi nell'introduzione alla serata, illustrando il complesso approccio multidisciplinare che si è reso necessario per imbastire la produzione. Non è un caso, anche, che l'Istituto del Conservatorio nato con lo scopo di realizzare progetti del genere si chiami "m2c", dove l'acronimo dichiara l'intento di traghettare gli studenti dalla musica moderna alla contemporanea, orientando i loro percorsi didattici verso la realizzazione di produzioni musicali di livello professionale.

A riprova della validità dell'iniziativa sta la collaborazione ormai pluriennale tra la direzione artistica di Milano Musica e il Conservatorio, che ha consentito nelle scorse edizioni di realizzare e ascoltare capolavori quali *Hymnen* di Stockhausen, *Vanitas* di Sciarrino e *Der Kaiser von Atlantis* di Ulmann, e che proseguirà anche nel 2025 con un concerto dedicato a Francesco Filidei.

Corrado Greco, *il giornale della musica*, 18 giugno 2024

34° Festival Milano Musica FRANCESCO FILIDEI. FIORI, TEMPO, RESPIRO 2025

Le fioriture di Milano Musica. Il festival di contemporanea al via domani alla Scala. Il Requiem di Filidei sarà dedicato a Papa Francesco.

Se alla Scala non si trova più un posto per «Il nome della rosa», prima mondiale dal celebre romanzo di Umberto Eco firmato da Francesco Filidei, vuol dire che c'è vita oltre Puccini. Giustamente quindi Milano Musica, nata per far conoscere le nuove frontiere della contemporanea, dedica l'intero suo festival al talentuoso compositore pisano [...].

Giuseppina Manin, *Corriere della Sera*, 25 aprile 2025

Alla Scala, nel nome della svolta!

«Habemus» fumata bianca: il tempo dell'opera contemporanea è ricominciato. *Il nome della rosa* di Francesco Filidei al debutto in Scala, prima assoluta, segna un prima e un dopo nel teatro musicale del nostro tempo. [...] Gli applausi al compositore con un calore mai sentito. Anche confermati nel concerto di apertura di Milano Musica, il Festival edizione numero trentaquattro, osato in monografica a Filidei e sotto il titolo promettente di *Fiori, tempo, respiro*.

Carla Moreni, *Il Sole 24 Ore*, 4 maggio 2025

Milano Musica 2025: la musica contemporanea fiorisce a Milano. La musica di Francesco Filidei e dei grandi autori della musica d'oggi respira attraverso la città.

Dal 26 aprile al 6 giugno 2025, Milano si trasforma in un organismo sonoro vivo grazie alla 34esima edizione del Festival Milano Musica. Da oltre trent'anni la rassegna rappresenta un punto di riferimento per chi vuole esplorare la musica contemporanea attraversando un panorama sonoro che spazia dalla grande orchestra sinfonica alla sperimentazione elettronica, dai classici del Novecento alle nuove voci della composizione. Durante i giorni del festival, la città diventa un palcoscenico aperto, dove teatri, chiese, spazi industriali e luoghi non convenzionali sono il crocevia di esperienze d'ascolto uniche. [...] Questa edizione è dedicata in particolare al compositore pisano Francesco Filidei e alla sua musica, non come semplice tributo, ma come punti di partenza per una riflessione più ampia sulla musica contemporanea e sulle sue ramificazioni, accostando grandi interpreti a giovani talenti, esecuzioni storiche a nuove commissioni, in un dialogo che abbatte i confini tra passato e presente.

Daniele Nava, Alberto Anhaus, ZERO, 16 aprile 2025

Nel nome di Filidei arriva Milano Musica tra fiori, tempo e respiro

In quattro giorni Milano Musica si presenta. Con una proposta ramificata e varia: intrecciata per analogie e logiche storico-artistiche. [...] Il sottotitolo «Fiori, tempo, respiro», riassume estetiche condivise agli autori in cartellone. La parte più significativa – al di là della presenza di Filidei, che si esibirà anche come organista il 22 maggio a Sant'Angelo e il 29 a San Simpliciano con Les Cris de Paris [...] – è costituita dalle primizie. Sette prime assolute, sedici novità per l'Italia. Del resto, il pubblico di Milano Musica è curioso. Attratto dalla novità e dalle molteplicità creative moderne, ama l'impaginazione dei concerti e i luoghi-spazi scelti per ospitarli. Difficile scegliere tra altre offerte del programma, frutto della dedizione e dell'entusiasmo di Cecilia Balestra, in stretto confronto con Paolo Petazzi.

Angelo Foletto, la Repubblica, 23 aprile 2025

Scala, «Requiem» di Filidei. Concerto dedicato al Papa

Pronti via, il conto alla rovescia è quasi finito: sabato sera al Teatro alla Scala prende il via la 34esima edizione del Festival Milano Musica, titolo «Fiori, tempo, respiro 2025». Ebbene, la star di quest'anno è il compositore pisano Francesco Filidei, di cui verrà eseguito il «Requiem» per coro e strumenti, in prima italiana. La kermesse racconta un mondo moderno e contemporaneo capace sempre di stupire le sue evoluzioni (anche inaspettate) e per l'alta qualità, in tutti i sensi.

Luca Pavanel, il Giornale, 25 aprile 2025

Exploit Filidei: opera e festival

Mai come quest'anno, la collaborazione fra Milano Musica e il Teatro alla Scala dimostra unità d'intenti. Il 34° Festival «Percorsi di musica d'oggi» ha il suo cuore nell'omaggio a Francesco Filidei, nello stesso periodo in cui alla Scala esordisce la sua opera, «Il nome della rosa», commissionata dal Teatro alla Scala e dall'Opéra de Paris, in co-produzione con il Carlo Felice di Genova, liberamente tratta dal romanzo di Umberto Eco.

Daniela Zacconi, ViviMilano, 23 aprile 2025

L'eco di Filidei. La prima mondiale del "Nome della rosa" alla Scala si espande nel focus dedicatogli da Milano Musica. Fari accesi sul compositore toscano, che racconta il processo creativo dell'opera tratta dal romanzo italiano più tradotto e dal film

Difficile immaginare, fino a pochi anni fa, un festival tutto per lui, Francesco Filidei, classe 1973, che un sondaggio di "Classic Voice" segnalava tra i dieci compositori internazionali, unico italiano con Sciarrino, da seguire. C'è di più: in cima alla rassegna di Milano Musica svetta un'opera nuova, che debutta alla Scala il 27 aprile con la regia di Damiano Michieletto e la direzione di Ingo Metzmacher, basata su uno dei casi più clamorosi della letteratura di ogni tempo.

Carlo Maria Cella, *Classic Voice*, aprile 2025

Il celebre romanzo di Umberto Eco riletto in forma di opera lirica dal compositore pisano (con la complicità del regista Damiano Michieletto) ha debuttato alla Scala con un trionfo. Lo spettacolo è un capolavoro di astrazione e di concretezza e la musica è varietà, imprevedibilità, incisività in equilibrio fra gli estremi del lirismo e della fisicità. Qualità che ritroveremo in svariate forme nelle opere del Maestro disseminate nel programma del festival di "Milano Musica" a lui interamente dedicato.

Un anticipo di tanta varietà era concentrato nel concerto della sera prima, sempre alla Scala, con l'Ensemble Intercontemporain diretto da Léo Warynski: cinque pezzi diversi, tre per coro, uniti nell'arte della combinazione (di forme, suoni, citazioni). Soprattutto il *Requiem*, pezzo del 2020 capace di dire che una messa dei morti può essere perfino divertente oltre che laica, faceva ascoltare in anteprima alcune soluzioni corali del *Nome della rosa* (sospiri, battere di mani, sfogliare di pagine fatte suono). Era anche l'inaugurazione, sabato 26, della monografia che il festival di Milano Musica dedica a Francesco Filidei fino al 6 giugno, eseguendone una parte notevole del catalogo in diversi spazi della città. Da seguire con curiosità e con fiducia, perché tutto si può dire, ma con Francesco Filidei non ci si annoia.

Carlo Maria Cella, *Cultweek*, 7 maggio 2025